



Israele aveva avvertito gli Stati Uniti dell'azione ma non sulle modalità

Esplode il Medioriente Libano: Siamo in guerra

Intanto l'Assemblea Generale dell'Onu ha votato una risoluzione non vincolante presentata dai palestinesi sulla 'presenza illegale' israeliana a Gaza e Cisgiordania

Una nuova strategia, che stupisce e fa paura, quella che, anche se non ancora ufficialmente rivendicata, è stata attribuita da diverse fonti a Tel Aviv. A meno di 24 ore dagli attacchi che hanno fatto esplodere i cercapersone, ieri, la stessa modalità è stata utilizzata per far esplodere dei Walkie Talkie. Gli attacchi 'da remoto' di due giorni fa hanno colpito duramente i membri della milizia sciita ma anche civili e bambini, nei territori di Siria e in Libano. Secondo quanto riportato dalla testata L'Orient-Le Jour, le persone uccise nell'esplosione è salito a 12, tra cui due bambini e due operatori sanitari, mentre il numero dei feriti si aggira sui 2.800, di cui 750 nel sud del Libano, 150 nella Bekaa e 1.850 a Beirut. Almeno 300 feriti sono in condizioni gravi. Il primo ministro libanese Najib Mikati ha commentato la situazione del Paese affermando che "la brutalità di questo crimine non può essere espressa". "Siamo in guerra, considerando ciò che vive il nostro popolo nel sud del Libano da 11 mesi" - ha aggiunto, così riporta le fonti di Ynet.



Addio Totò

È morto Schillaci, l'eroe azzurro delle "Notti magiche"



È morto Totò Schillaci, il calciatore palermitano che negli anni Novanta, con la maglia della Nazionale, aveva fatto sognare gli italiani nelle sue 'Notti magiche'. Il bomber, 59 anni, da tempo lottava con un tumore.

servizio a pagina 3

a pagina 20 e 21

CALCIO, TERREMOTO IN CASA ROMA

ESONERATO MISTER DE ROSSI, AL SUO POSTO ARRIVA JURIC (EX TORINO). L'IRA DEI TIFOSI

Nella mattinata di ieri l'AS Roma ha rilasciato sui propri profili social una nota che ha decisamente sconvolto l'intero ambiente giallorosso, annunciando che Daniele De Rossi non avrebbe più ricoperto il ruolo di allenatore del Club Capitolino. Il comunicato rilasciato dalla società romana dichiarava: "L'AS Roma comunica di aver sollevato Daniele De Rossi dall'incarico di allenatore responsabile della Prima Squadra. La decisione del Club è adottata nell'interesse della squadra, per poter riprendere prontamente il percorso auspicato, in un momento in cui la stagione è ancora al suo inizio. A Daniele, che sarà sempre di casa nel Club giallorosso, un vivo ringraziamento per il lavoro svolto in questi mesi con passione e dedizione". L'annuncio è arrivato in maniera del tutto inaspettata, soprattutto perché lo scorso giugno il tecnico romano era stato premiato dai Friedkin con un rinnovo triennale fino al 2027 dopo il lavoro svolto a partire da gennaio 2024, quando De Rossi prese il posto di José Mourinho. Si era parlato anche di un incontro avvenuto martedì tra la proprietà giallorossa e l'allenatore, nel quale, secondo le indiscrezioni, era emersa la volontà di entrambe le parti di proseguire insieme, nonostante il momento difficile vissuto. La realtà dei fatti, invece, ha presentato uno scenario diametralmente opposto, con l'annuncio dell'addio di De Rossi che

ha infiammato il mondo mediatico, soprattutto perché la notizia ha suscitato non poche polemiche nell'ambiente romanista. Sulla decisione dei Friedkin, probabilmente, ha inciso l'avvio di campionato traumatico da parte della Roma, relegata al momento al sedicesimo posto in Serie A con soli tre punti conquistati, arrivati dopo il pareggio di Cagliari, di Torino contro la Juventus e quello della scorsa domenica sul campo del Genoa. I giallorossi finora non hanno vinto nemmeno una partita. Sull'episodio non sono arrivati commenti da parte di De Rossi, il quale ha lasciato Trigoria nella mattinata di ieri; dopo poche ore, la Roma ha annunciato il nome del sostituto, ossia Ivan Juric, ex Verona e Torino. Il tecnico croato, salvo ulteriori colpi di scena, sarà l'allenatore dei giallorossi fino al termine della stagione corrente, con l'opzione di rinnovo in caso di qualificazione per la prossima Champions League. Juric si ritrova tra le mani il delicato compito di risollevarla la Roma da una stagione partita malissimo e che lo sottoporrà subito a due prove complicate: la partita di domenica in casa contro l'Udinese in grande forma e primo in classifica, e l'esordio europeo di giovedì prossimo in Europa League all'Olimpico contro l'Athletic Bilbao.

Simone Pietro Zazza

Il sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti: "Individuato l'iter che porterà alla rimozione della mega discarica"

Rifiuti Settevene Palo, in Città metropolitana l'accordo per la bonifica



"Trovato l'accordo in Città Metropolitana per gli interventi di bonifica da effettuare sulla Settevene Palo. Ieri proficuo incontro con Manuela Chiocca che ringrazio per la grande collaborazione dimostrata. Individuato un iter che porterà alla rimozione dei rifiuti presenti sulla Settevene Palo, strada provinciale che da anni viene bersagliata con abbandoni scellerati di rifiuti da cittadini il cui comportamento va duramente condannato. L'altra mattina il sopralluogo delle forze dell'ordine per verificare tipologia e quantità dei rifiuti abbandonati a bordo strada e la conferma ancora una volta che questo scempio ambientale viene fatto per abbandonare rifiuti domestici facilmente smaltibili attraverso il servizio porta a porta o presso l'isola ecologica. Individuati tre trasgressori durante l'ispezione grazie a diversi elementi rinvenuti dalle guardie di Farambiente, saranno puniti come previsto dalla legge. Faccio un appello al senso civico e alla responsabilità di tutti, non è pensabile che i soldi destinati alla manutenzione delle strade o ad interventi per la messa in sicurezza vengano sottratti per effettuare questi interventi di rimozione e smaltimento. Dobbiamo essere implacabili, condanna senza appello per chi lede l'immagine del nostro territorio la salute del nostro ambiente, il decoro, occorre che tutti facciano la propria parte. Chiedo la collaborazione di tutti, anche segnalando ai nostri uffici, alla Polizia Locale, alla Polizia di Città Metropolitana alle Guardie Ecozoofile di fare Ambiente. L'abbandono dei rifiuti è oggi considerato reato penale inoltre l'ammenda va da 1000 a 10.000 euro, con pena raddoppiata se si tratta di rifiuti pericolosi. Non abbiamo alcuna intenzione di tollerare in silenzio il comportamento scorretto di chi, senza alcuna remora, decide di liberarsi dei propri rifiuti, siano essi mobili, materassi, sacchi colmi di immondizia, nelle strade, anziché smaltire correttamente e gratuitamente presso il nostro Ecocentro comunale, peraltro aperto tutti i giorni, domeniche comprese. La nostra battaglia prosegue incessante. Abbiamo già intensificato il nostro lavoro di vigilanza ambientale, ma siamo pronti a fare un ulteriore sforzo". A dichiararlo è il primo cittadino di Cerveteri, Elena Gubetti.

Tajani: "Nella manovra pronti a fare tutto ciò che è possibile per favorire la crescita" Confindustria: Meloni e Orsini, impegno comune per liberare la crescita economica italiana

La Premier: "Fiduciosa che si possa far meglio delle previsioni Ue, il +1% è a portata di mano"

La premier Giorgia Meloni, per la prima volta sul palco dell'assemblea di Confindustria, si è detta soddisfatta della relazione del presidente Orsini, condividendo molti spunti e proposte. L'accento Meloni l'ha posto sullo scenario dei rischi per l'economia italiana e europea, sulla burocrazia, il nucleare, e sull'intelligenza artificiale. "Io sono fiduciosa che si possa fare meglio delle previsioni dell'Ue, il +1% è a portata di mano. Ogni trionfalismo però sarebbe inutile in questo contesto, ma non era scontato vedere l'Italia crescere più della media europea, dopo anni in fondo alle classifiche" - così la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, all'Assemblea di Confindustria 2024, che si è aperta ieri all'Auditorium Parco della Musica di Roma. Tanti i passaggi della relazione di Orsini che hanno trovato grande condivisione dei presenti e della Meloni. In particolare quello contro l'Italia della burocrazia. "Noi sappiamo bene che c'è un'Italia che manda avanti

l'Italia superando ostacoli di ogni tipo, e sappiamo bene che c'è un'Italia che frapponne ostacoli, che si nasconde dietro la burocrazia e che evita le responsabilità - ha scandito il numero uno di Confindustria, ricevendo un partecipato applauso della premier. Il presidente del Consiglio Meloni ha quindi mostrato la volontà di una collaborazione stretta. "Propongo di vederci da subito, - ha detto il presidente del Consiglio a Orsini - c'è molto lavoro da fare, con la legge di bilancio, cerchiamo di organizzare prima possibile. Confido che continueremo a lavorare insieme. Avrete, come chiedeva Orsini, un confronto leale, regole certe. Su questo dal governo c'è massima garanzia. Non andremo sempre d'accordo, ma su una cosa sono sicura che siamo d'accordo, cioè sul fatto che l'Italia può ancora stupire e lasciare tutti a bocca aperta. Ci siamo accontentati di rincorrere gli altri per anni, è il momento di farsi rincorrere dagli altri", ha detto Meloni.



Credit: Roberto Mondello / LaPresse

Sulla necessità di un cambiamento a stretto giro delle politiche di crescita, si è espresso, ieri a margine dell'Assemblea di Confindustria, anche il vicepremier Antonio Tajani: "Condivido l'analisi di Orsini e l'impostazione generale, la necessità di dare all'Italia e all'Ue un cambiamento. Servono politiche per la crescita, sulle politiche industriali serve un cambiamento: dobbiamo avere il coraggio di dare all'Europa una politica industriale sempre più forte. Mi pare con le decisioni della von der Leyen si

vada nella giusta direzione" - così il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, parlando con i cronisti a margine dell'assemblea di Confindustria. "Ho apprezzato il riferimento nel discorso di Orsini al fatto che serve più coraggio sulle politiche monetarie" - ha aggiunto -, spiegando poi che "faremo nella manovra tutto ciò che è possibile per favorire la crescita". Sul palco di Confindustria, poi, il presidente Meloni si è soffermata sul tema dell'intelligenza artificiale, cogliendo lo spunto

proprio del leader degli industriali. "Non credo che lo sviluppo dell'IA si debba e si possa frenare, ma faremmo un errore enorme se non lo governassimo - ha spiegato Giorgia Meloni - perché l'impressione che ho io è che con l'avvento velocissimo delle tecnologie prendiamo il vantaggio senza saper riconoscere i rischi. Per governarlo serve la politica. I rischi sono molti, come il divario competitivo che può creare nel sistema geopolitico", come l'impatto sulla "democrazia" e "sul mondo del lavoro". Sintonia anche in tema di diversificazione energetica. "Abbiamo bisogno di tutte le tecnologie" - osserva Meloni, citando il nucleare come fatto poco prima da Orsini. "Come correttamente ha sottolineato Mario Draghi nel suo Rapporto sulla competitività europea, gli ambiziosi obiettivi ambientali dell'Europa devono essere accompagnati da investimenti e risorse adeguati, da un piano coerente per raggiungerli,

altrimenti è inevitabile che la transizione energetica e ambientale vada a scapito della competitività e della crescita. Varie volte in Consiglio europeo ho fatto notare che non ha molto senso dotarsi di strategie e poi non creare strumenti per realizzarle: senza strumenti le cose alla fine non si riescono a fare". Riccardo Zucconi, deputato e responsabile Energia di Fratelli d'Italia, ha commentato così le dichiarazioni sulla transizione energetica: "Soltanto adottando un approccio laico, aperto e pluralista, nel segno dell'inclusione e non del rifiuto aprioristico e ideologico, potremo affrontare la sfida della transizione green. E per raggiungere gli ambiziosi obiettivi europei in termini di sicurezza energetica e competitività, come ha sottolineato il capo del governo partecipando all'assemblea di Confindustria, dobbiamo prendere in considerazione tutte le tecnologie, dalle rinnovabili all'idrogeno e aprendo la porta anche al nucleare di nuova generazione".

La ricchezza di un Paese la producono le persone che lavorano Landini (Cgil): "Non disponibili a fare da spettatori" Il leader sindacale duro sulla politica industriale: Stop ai contratti pirata

Il leader della Cgil, Maurizio Landini, a margine dell'assemblea di Confindustria a Roma ha commentato i passaggi del discorso del presidente di Confindustria Orsini. Sul tema della sicurezza e dei contratti, Landini ha detto che "Dal presidente Orsini abbiamo colto la disponibilità al confronto su due temi importanti, sulla salute e sicurezza e rappresentanza per cancellare i contratti pirata e affermare un sistema diverso dall'attuale". Più duro invece su altri temi come quello della politica industriale energetica e sulla distribuzione della ricchezza: "non ho sentito dire né

da Orsini né dalla Presidente del Consiglio che la ricchezza di un Paese la producono le persone che lavorano", che significa anche ragionare sul fatto che "questa ricchezza va redistribuita a chi la realizza" - ha detto Landini precisando che "Noi non abbiamo intenzione di essere la parte che ascolta quello che il governo discute con Confindustria, perché nei vari tavoli il sindacato, ad oggi, è stato convocato. Se pensano di fare le riforme senza il sindacato auguri. Noi non siamo disponibili a fare da spettatori o da bancomat ad una decisione che coinvolge che produce ricchezza e paga le tasse".

Tajani: Accelerare i tempi della riforma della Giustizia Meloni: "Costruire un sistema che liberi la stragrande maggioranza dei giudici che vogliono fare bene il loro lavoro dal giogo delle correnti politicizzate"

A margine dell'Assemblea 2024 di Confindustria, il primo ministro Giorgia Meloni si è espressa sulla querelle che riguarda la riforma della Giustizia. "Dicono che vogliamo fare la riforma della giustizia per controllare la magistratura, solo che invece noi togliamo il potere della politica di scegliere una parte dei membri del Csm,

per costruire un sistema che finalmente liberi la stragrande maggioranza dei giudici che vogliono fare bene il loro lavoro dal giogo delle correnti politicizzate". Gli ha fatto eco, Antonio Tajani che sulla riforma ha detto che occorre accelerare i tempi. "Bisogna accelerare i tempi della riforma della giustizia, separare le carriere, depoliti-

cizzare la magistratura. È incredibile che in un paese democratico ci siano le correnti di partiti. Noi abbiamo avuto per tanti anni una corrente della magistratura, che era Magistratura democratica, che era il Partito comunista, poi Pds, Pd, all'interno della magistratura. Questo è inconcepibile, è come se avessimo i carabinieri di un partito o di un altro partito, io mi sento in difficoltà a essere giudicato da uno che appartiene a un partito diverso" - con queste parole il vicepremier e segretario di FI, si è espresso sulla questione della riforma. "Il magistrato, come il carabiniere, il poliziotto e il finanziere, deve stare al di sopra delle parti. Quando diventa militante della politica perde la sua indipendenza e la sua autorevolezza - ha aggiunto -. Per questo serve la separazione delle carriere. Serve depoliticizzare il Csm".

Transizione energetica e nucleare Il ministro Pichetto: "Mi fa piacere che Confindustria sostenga la scelta che abbiamo fatto come governo sul nucleare con tecnologie più moderne"

In chiusura dello scorso Forum Ambrosetti, a Cernobbio, il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin aveva annunciato la convocazione di istituzioni e imprese per la prima riunione della "Piattaforma nazionale per un nucleare sostenibile".

Ieri, commentando le preoccupazioni di Orsini sulla possibilità di un ritorno al nucleare in Italia ha detto "Condividiamo la preoccupazione di Orsini sui tempi per avviare il nucleare in Italia ma il ministero si è già mosso per tempo" - ha detto Pichetto Fratin, aggiungendo che sul nucleare non si possa "perdere altro tempo". Il ministro cita l'istituzione della Piattaforma per il nucleare sostenibile e la preparazione del "quadro giuridico" per tornare a usare questa tecnologia. "Mi fa piacere che Confindustria sostenga la scelta che abbiamo fatto come governo di riprendere il nucleare con tecnologie più moderne - ha osservato Pichetto - non possiamo più andare avanti con il prezzo dell'energia doppio rispetto al resto d'Europa". Il ministro



Credit: Marco

fa anche presente che entro fine anno spera "di avviare l'iter legislativo per le nuove regole". "Questo - ha concluso Pichetto - comporta l'impegno dell'esecutivo e di tutti quanti per raccogliere la sfida. In Italia abbiamo le competenze e le strutture per farlo. Ricordo che l'ultima centrale che è stata costruita in Europa, in Slovacchia, è stata fatta da Enel".

La transizione energetica, prevede una quota che rivaluterebbe anche l'opportunità del nucleare. Una questione che si preannuncia densa di scontri, visto che la tecnologia in questione, bandita definitivamente in Italia con il Referendum del 2017, può considerarsi quasi obsoleta e non così vantaggiosa in termini di costi-benefici. Secondo alcuni calcoli, ad esempio, un reattore Smr, in grado di produrre 300MW, avrebbe un costo di realizzazione di circa due miliardi di euro ed il costo dell'elettricità armonizzato si attesterebbe attorno ai 140€ per MW, un costo che risulterebbe doppio rispetto a quello proveniente da fonti rinnovabili.

Medioriente: Margelletti (Cesi), Israele mostra di poter colpire chiunque quando vuole

Libano: nuovo attacco contro Hezbollah, esplodono i Walkie Talkie

Almeno 9 morti e 300 feriti. Safieddine, capo del Consiglio esecutivo di Hezbollah: "Ci sarà una vendetta sanguinosa e unica".

Una nuova strategia, una strategia che stupisce e fa paura, quella che, anche se non ancora ufficialmente rivendicata, è stata attribuita da diverse fonti a Tel Aviv. A meno di 24 ore dagli attacchi che hanno fatto esplodere i cercapersone, ieri, la stessa modalità è stata utilizzata per far esplodere dei Walkie Talkie.

Gli attacchi "da remoto" di due giorni fa hanno colpito duramente i membri della milizia sciita ma anche civili e bambini, nei territori di Siria e in Libano. Il ministro della Sanità libanese, Firas Abiad, nell'ultima conferenza stampa di ieri mattina, ha aggiornato il numero delle vittime dell'attacco. Secondo quanto riportato dalla testata L'Orient-Le Jour, le persone uccise nell'esplosione dei cercapersone in Libano è salito a 12, tra cui due bambini e due operatori sanitari, mentre il numero dei feriti si aggira invece tra i 2.750 e i 2.800, di cui 750 nel sud del Libano, 150 nella Bekaa e 1.850 a Beirut. Almeno 300 feriti sono in condi-

zioni gravi.

E ieri, a sole 24 ore di distanza dal cyber attacco che ha innescato le cariche dei cercapersone utilizzati dai membri di Hezbollah in Libano e in Siria, ad esplodere sono stati, proprio nella roccaforte dei miliziani a Beirut, dei Walkie Talkie. Hashem Safi al-Din, uno dei leader di Hezbollah, ha affermato che "stiamo affrontando una nuova fase" di attentati. Una fonte della sicurezza, citata da Al Arabiya, ha spiegato che i dispositivi di comunicazione esplosi ieri in tutto il Libano erano walkie talkie e radio portatili ed erano stati acquistati 5 mesi fa, quasi contemporaneamente ai cercapersone esplosi l'altro ieri.

Il primo ministro libanese Najib Mikati ha commentato ieri gli avvenimenti che hanno provocato almeno 9 morti e oltre 300 feriti, affermando che "la brutalità di questo crimine non può essere espressa. Siamo in guerra, considerando ciò che vive il nostro popolo nel sud del Libano da 11



mesi".

Fonti di Al-Arabiya riferiscono che le esplosioni sono avvenute durante i funerali dei membri di Hezbollah morti due giorni fa nell'attacco simultaneo che ha fatto deflagrare i cercapersone utilizzati dai combattenti del partito. Sempre secondo Al-Arabiya i dispositivi di comunicazione wireless sono esplosi in case, auto e moto. L'agenzia di stampa ufficiale libanese Nna riferisce che in diverse zone di Beirut sono esplosi anche gli

impianti solari domestici.

Parlando nel secondo giorno di esplosioni in tutto il Libano Hashem Safieddine, capo del Consiglio esecutivo di Hezbollah ha detto: "Questi attacchi saranno certamente puniti in modo unico. Ci sarà una vendetta sanguinosa e unica". Lo riporta il Times of Israel. Cugino e stretto collaboratore del leader del gruppo terroristico Hassan Nasrallah, Safieddine ha aggiunto: "Non ne parlerò a lungo perché domani il leader di

Hezbollah parlerà e tutto sarà rivelato. E ci troveremo in una nuova situazione e in un nuovo confronto con questo nemico". "Il nemico - ha continuato - deve sapere che non siamo sconfitti, che non cederemo, che non ci ritireremo e che non ci faremo influenzare da quello che sta facendo".

Andrea Tenenti, portavoce della missione Unifil in Libano si è espresso sulle esplosioni di ieri definendole più preoccupanti perché a cambiare sono le regole di ingaggio. "Questi incidenti stanno cambiando le regole di ingaggio e questo preoccupa. Fanno sì che la situazione diventi ancora più complicata. Vediamo cosa dirà domani sera" il leader di Hezbollah, "Hassan Nasrallah - ha aggiunto - noi rimaniamo operativi sul terreno". Sull'eventuale risposta di Hezbollah, il portavoce Unifil in Libano ha detto che "Non mi aspetto una risposta immediata di Hezbollah ma che Israele continui a fare quello che ha fatto ieri

(martedì, ndr.)".

Andrea Margelletti, presidente del Centro studi internazionali (Cesi), ha analizzato la nuova strategia di Israele nel condurre attacchi mirati. "Facendo esplodere migliaia di cercapersone di Hezbollah - ha spiegato Margelletti - Israele ha dimostrato che è in grado di colpire ovunque, quando e come vuole", Margelletti ha poi proseguito affermando che Israele "ha dato un'immagine straordinaria delle sue capacità. Quelle di riuscire a portare a termine il più grande attacco preventivo della storia recente. Parliamo di una capacità tecnologica che nessuno è in grado di sognarsi in Medioriente e anche in altri Paesi". Il messaggio non è soltanto diretto ai miliziani di Hezbollah, come spiega il presidente del Cesi, ma rappresenta un messaggio che Israele manda "a tutti" Iran compreso. Gli iraniani, prosegue Margelletti, "non faranno nulla perché la differenza tra i due Paesi non è neanche calcolabile".

"Use it or lose it"

Attacchi da remoto: perché proprio ora?

Israele ha fatto partire gli attacchi degli ultimi giorni per paure che il piano venisse scoperto

La testata Axios, che cita tre funzionari statunitensi, riporta che "Israele ha deciso di far esplodere i dispositivi cercapersone portati dai membri di Hezbollah in Libano e Siria martedì per paura che la sua operazione segreta potesse essere

scoperta dal gruppo libanese". "Si è trattato di un momento 'use it or lose it', ha detto un funzionario Usa citato da Axios descrivendo la motivazione che Israele ha dato agli Stati Uniti per la tempistica dell'attacco.

Axios ha rivelato che un ex funzionario israeliano, a conoscenza dell'operazione, ha dichiarato che i servizi segreti israeliani avevano pianificato di utilizzare i cercapersone con trappola esplosiva, che erano riusciti a 'piazzare' tra le



fila di Hezbollah, come colpo a sorpresa, ma negli ultimi giorni i leader israeliani si sono preoccupati che Hezbollah potesse scoprire i cercapersone. "Allora - ha dichiarato un funzionario statunitense come riportato da Axios - il

premier Benjamin Netanyahu, i suoi principali ministri e i vertici dell'esercito e delle agenzie di intelligence hanno deciso di utilizzare il sistema subito piuttosto che correre il rischio che venisse scoperto da Hezbollah.

Il programma Artemis si arricchisce grazie al contributo dell'Italia.

Spazio: la futura casa degli astronauti sarà made in Italy

Con il programma Artemis, la NASA sta guidando l'esplorazione umana della Luna. L'Italia è stata tra i primi otto firmatari degli Artemis Accords nel 2020

La strada verso la realizzazione del primo modulo abitativo per la superficie del nostro satellite MPH (Multi Purpose Habitation module), segna un altro importante passo in avanti. Il disegno proposto dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) ha superato un altro test di valutazione del Board NASA di Washington

Per il MPH, che sarà realizzato da Thales Alenia Space in Italia, dopo un lavoro iniziato alla fine di gennaio 2024, l'ente spaziale statunitense ha espresso il proprio parere positivo, ritenendo pienamente soddisfatti i requisiti richiesti dal programma Artemis e un livello di maturità del disegno, tale da consentire il via libera alla fase

successiva. La riunione condotta da uno speciale organismo (MCR Board) incaricato da NASA e presieduto da Catherine Koerner (Associate administrator for the Exploration Systems Development Mission Directorate) ha aperto le porte all'avvio dei lavori verso la definizione e progettazione del modulo

lunare. Occorreranno, ora, circa due anni per arrivare alla fase di sviluppo per la futura casa degli astronauti.

Il presidente dell'ASI, Teodoro Valente ha ricordato che: "A poche settimane dell'incontro a Roma con i tecnici della Nasa, registriamo un nuovo e importante passaggio. Si è trattato di un

esame complicatissimo, un evento che riconosce ancora una volta la grande capacità dell'industria nazionale e della capacità dell'ASI di coordinare programmi complessi in un contesto di collaborazione internazionale che contribuirà a consolidare i rapporti tra Italia ed USA anche tramite la collaborazione ASI-NASA. Non consideriamo questo risultato come un punto di arrivo, bensì il punto di partenza: da ora in avanti ci attendono sfide ingegneristiche,

scientifiche e tecnologiche per confermare la validità del progetto italiano e proseguire verso la fase di realizzazione. Una corsa contro il tempo per fare in modo che il nostro modulo abitativo MPH sia il primo elemento del processo di installazioni permanenti sulla superficie lunare". L'Italia è stata tra i primi otto firmatari degli Artemis Accords nel 2020, proponendosi quale attore coinvolto in diverse e determinanti parti del programma.



L'Italia 2° produttore dietro la Francia. Negli ultimi 5 anni è cresciuto del 5% annuo, Francia, Italia e Stati Uniti rappresentano insieme circa il 60% del mercato globale

Il mercato vinicolo mondiale da 350 miliardi di dollari nel 2024

Il mercato vinicolo mondiale raggiungerà i 353,4 miliardi di dollari nel 2024, con un consumo totale di 25,3 miliardi di litri. Negli ultimi cinque anni, il settore è cresciuto mediamente del 5% annuo, con Francia, Italia e Stati Uniti che rappresentano circa il 60% del mercato globale. L'Italia ha perso il primato produttivo a favore della Francia, ma l'export del vino italiano supererà gli 8 miliardi di euro nei prossimi due anni: si impone una minore produzione a fronte, tuttavia, di scelte a favore di qualità. Queste tra le conclusioni del report "L'Italia nel mercato vitivinicolo globale. Evoluzione e prospettive" a cura di Valerio Mancini, Direttore del Centro di Ricerca Divulgativo di Rome Business School. "La domanda si sta segmentando verso prodotti di eccellenza e vini naturali, aprendo nuove opportunità per il vino italiano in mercati emergenti come Cina, India e Polonia. Anche il mercato interno sta cambiando: diminuisce il consumo del bicchiere a pasto, ma il vino è sempre più apprezzato tra i giovani, più consumatori cercano informazioni sulla filiera e viaggiano alla riscoperta di antiche vigne, oltre a porre maggiore attenzione a packaging sostenibile e servizio al cliente", afferma l'autore.

La produzione italiana seconda dietro la Francia

Nel 2023, la superficie vitata globale è diminuita dello 0,5% rispetto al 2022, raggiungendo 7,2 milioni di ettari. La produzione mondiale di vino è infatti scesa a 237 milioni di ettolitri, il livello più basso dal 1961, segnando un calo del 10% rispetto al 2022, concausa

anche condizioni climatiche estreme e malattie fungine. Secondo L'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino (OIV, 2023), l'Italia ha perso il primato produttivo a favore della Francia, con 38 milioni di ettolitri contro 48 milioni, segnando una diminuzione del 23% per l'Italia e un aumento del 9% per la Francia. Scende la produzione europea a 144 milioni di ettolitri (-9/10%), contro i 93 milioni di ettolitri del resto del mondo. Nel 2023, la Francia ha rappresentato il 18% della produzione mondiale, l'Italia il 15% e la Spagna l'11%, con i tre paesi che insieme coprono meno del 50% della produzione globale. In Italia, nell'ultimo anno la produzione vitivinicola è diminuita del 13% rispetto al record del 2022, posizionandosi il sotto la media storica del decennio precedente. Per l'ISTAT (2023), le regioni più colpite sono state l'Abruzzo (-41%), la Campania (-42%) e le Marche (-40%). Al Nord, il Piemonte ha registrato un calo del 20%, mentre il Veneto, la principale regione vitivinicola italiana, ha prodotto 10,6 milioni di ettolitri, un 4% sopra la media decennale ma un 10% sotto il 2022. Nonostante questi dati negativi, Coldiretti sottolinea che la minore produzione riflette una scelta di qualità, con il 70% delle bottiglie italiane destinate a DOCG, DOC e IGT, grazie alle 635 varietà iscritte al registro viti, il doppio rispetto alla Francia.

Cosa comprano gli italiani?

Nel 2024, il consumo di vino in Italia è previsto stabilizzarsi con un consumo pro capite di 26,3 litri e un totale di circa 10.300 milioni di litri. Secondo



Credit: Sonnessa SarallaPresse

(Osservatorio Uiv-Ismea, luglio 2024), le vendite nella Grande Distribuzione Organizzata hanno registrato un calo del 2,5% a volume nel primo semestre del 2024, con una contrazione del 3,4% per i vini fermi e frizzanti, soprattutto tra i rossi, mentre gli spumanti hanno segnato una crescita del 4,2%. A luglio 2024, il fatturato ha però registrato un incremento del 14%. Per quanto riguarda le categorie di prodotti, i vini fermi sono rimasti stabili (-1%), mentre bollicine e champagne sono in calo. Gli spirits, invece, hanno visto una crescita significativa, con un aumento del 40% a valore, con il gin a +60%, gli amari a +84% e i liquori a +73%, mentre le grappe hanno mostrato una tendenza negativa con un calo del -9%. Nel 2023, le vendite di vino sono scese del 4,5% su tutti i canali, con un impatto significativo sui vini di fascia intermedia, le cui vendite sono diminuite del 10,1%. In contrasto, la fascia molto alta/premium è cresciuta del 12,7%, conquistando una quota di mercato del 18,6%. Anche i vini sostenibili hanno visto un incremento: i vini biologici hanno raggiunto una market share del 5,4%

(+1,4%), i vini vegani al 2,7% (+9,6%) e i vini naturali all'1% (+1,8%). Le regioni leader nella produzione di vini DOP sono il Piemonte (94,6%) e la Toscana (39,3%). Le prospettive per il 2024 sono ottimistiche per l'Emilia-Romagna (+4,6%), la Puglia (+4,3%) e il Piemonte (+4,2%).

Tendenze 2024

Nel primo quadrimestre 2024, le esportazioni di vino italiano hanno registrato una crescita del 7%, raggiungendo i 2,53 miliardi di euro (ISTAT). Le previsioni per il futuro restano ottimistiche: si stima che l'export continuerà a crescere a un ritmo medio del 2,9% annuo fino al 2026, superando gli 8,5 mld di euro (SACE, 2024). Tutte le principali categorie di vino hanno registrato buoni risultati nei primi mesi del 2024.

Gli spumanti hanno segnato un +7,3% in valore e un +10,7% in volume, i vini fermi imbottigliati sono cresciuti del 2,7% in valore e del 3,5% in volume, mentre i vini frizzanti hanno avuto un incremento ancora maggiore: +12,2% in valore e +16,8% in volume. Tuttavia, i prezzi medi sono in calo per molte categorie, segnalando una certa resisten-

za del mercato a pagare prezzi più elevati. Pil mercato estero è fondamentale per il vino italiano, con circa il 40% della produzione destinata all'export (SACE, 2024). L'Italia si conferma primo esportatore mondiale in quantità (21,4 milioni di ettolitri nel 2023) e secondo per valore (7,7 miliardi di euro), superata solo dalla Francia. Le esportazioni italiane di vino hanno generato un volume d'affari di circa 8 miliardi di euro nel 2023, con un incremento dell'80% nel decennio 2012-2022 (ICE, 2023). I principali mercati di destinazione sono Stati Uniti, Germania, Regno Unito e Canada, con la Cina come mercato in espansione. Sorprendente è stato anche il risultato della Russia, dove le importazioni di vino italiano sono aumentate del 125,7%, passando da 45,5 milioni a 102,8 milioni di euro nel giro di un anno. Per quanto riguarda a ciò che interessa di più ai consumatori, si trovano vini biologici e sostenibili, si conferma la popolarità dei vini DOC e DOCG, si esplorano nuovi mercati emergenti e sono in aumento le vendite online. La forza trainante del settore è il Prosecco DOP, che presenta una crescita del +11,2% e un valore di 519 milioni di euro, circa un quinto delle importazioni globali di vino italiano. Tra le tendenze emergenti, il vino sta diventando un asset di investimento, soprattutto i "fine wines", e i vini naturali stanno guadagnando popolarità, con oltre il 30% dei consumatori italiani interessati ai vini biologici. C'è anche un'attenzione crescente alla sostenibilità del packaging e all'automazione dei processi di

stoccaggio e magazzinaggio. Vale sottolineare anche la blockchain, con le sue caratteristiche di immutabilità, trasparenza e sicurezza crittografica, sta emergendo nel settore vitivinicolo come strumento fondamentale per migliorare la tracciabilità e l'autenticità delle informazioni.

Il consumo del vino in Italia: lo beve il 55% della popolazione

"Diversi fattori influenzano il consumo di vino in Italia, tra cui l'instabilità economica, i cambiamenti culturali, la concorrenza da parte di altre bevande e l'impatto del marketing", afferma Mancini. Nonostante queste variabili, sempre secondo dati ISTAT, nel 2023 il numero di consumatori di vino in Italia è rimasto stabile a 29,4 milioni, pari al 55% della popolazione. Il totale del vino consumato in Italia nel 2023 è stimato in 23 milioni di ettolitri. In Italia, il consumo di bevande alcoliche in generale è diventato più diffuso ma meno frequente, con solo il 29% degli italiani che beve ogni giorno, mentre il restante 71% lo fa sporadicamente. In particolare, il 55,1% della popolazione sopra gli 11 anni consuma vino, un leggero aumento rispetto al 54,9% dell'anno precedente, con una penetrazione del 45% tra le donne e del 65% tra gli uomini. A livello regionale, l'Emilia-Romagna registra la più alta quota di consumatori (61,3%), seguita da Valle d'Aosta (60,5%), Toscana (60,4%) e Veneto (59,8%). È la provincia di Trento l'area che registra la maggior crescita di consumatori (+11%) e la Basilicata la maggior contrazione (-9%). Per quanto riguarda le fasce d'età, nel 2023 la maggiore penetrazione del consumo di vino si è registrata tra i 35 e i 44 anni, un cambiamento rispetto agli anni precedenti quando il picco si trovava intorno ai 60 anni. Tuttavia, in questa fascia d'età, il consumo abituale è inferiore rispetto ai sessantenni.

In più, il consumo tra i giovani è in crescita: il 50% dei 20-24enni beve vino nel 2023, rispetto al 42% di dieci anni prima. Il consumo tra i 25-34enni è passato dal 55,5% nel 2007 al 62,2% nel 2023, con un aumento del 7% in 15 anni.

"Il settore vinicolo italiano nel 2024 si trova in una fase di transizione, caratterizzata da sfide economiche e ambientali, ma anche da opportunità per coloro che sapranno innovare e adattarsi alle nuove tendenze. L'adozione di pratiche sostenibili, l'innovazione tecnologica e l'attenzione alle esigenze dei consumatori saranno determinanti per il successo futuro delle aziende vinicole italiane in un mercato globale sempre più competitivo", conclude Mancini.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

L'organizzazione Peter Pan Odv accende l'attenzione sui tumori infantili

Un nastro d'oro illumina il Colosseo

2.200 casi ogni anno in Italia, il 19,5% dei bambini lascia la propria regione per curarsi

in Breve

Maltrattamenti

In data 14 settembre c.a. a Santi Cosma e Damiano (LT), i Carabinieri della locale Stazione, hanno deferito in stato di libertà un uomo di 43enne, residente nel comune di Santi Cosma e Damiano (LT), poiché in più occasioni tra aprile e agosto c.a., ha posto in essere maltrattamenti nei confronti della propria coniuge convivente. Nel medesimo contesto al prevenuto sono state ritirate cautelativamente le armi da caccia da lui regolarmente detenute.

Atti persecutori

In data 14 settembre c.a. a Santi Cosma e Damiano (LT), i Carabinieri della locale Stazione, hanno dato esecuzione al provvedimento del divieto di avvicinamento alla persona offesa con l'applicazione del braccialetto elettronico nei confronti di un uomo di 40 anni, residente nel Comune di Santi Cosma e Damiano, resosi responsabile da diverso tempo di atti persecutori nei confronti della sua ex compagna convivente. L'A.G., condividendo l'operato dei militari dell'Arma, ha ritenuto di dover emettere la predetta misura cautelare.

Rapina

In data 17 settembre c.a. a Cisterna di Latina (LT), i Carabinieri della locale Stazione hanno deferito in stato di libertà un cittadino classe 94. Lo stesso nella giornata del 14 settembre aveva aggredito in una piazza a Cisterna di Latina (LT) un cittadino indiano che a causa delle lesioni riportate, era stato trasportato dal personale del 118 presso il nosocomio di Aprilia (LT) e per tanto era stato già deferito in stato di libertà per lesioni personali e violazione DASPO Urbano (colpito da avviso orale e da un provvedimento di divieto di accesso ai locali pubblici insistenti nel centro urbano dove è accaduta l'aggressione). Dalle visioni delle immagini di videosorveglianza del comune di Cisterna di Latina (LT), veniva appurato come il 30enne lo avesse aggredito al fine di sottrargli oggetti personali per poi guadagnare la fuga a piedi e pertanto veniva deferito in stato di

Il Colosseo si illuminerà con un nastro dorato per portare un messaggio di speranza a tutti i bambini malati di cancro e alle loro famiglie. È l'iniziativa di Peter Pan ODV - organizzazione di volontariato che accoglie i bambini malati di cancro in cura negli ospedali romani e le loro famiglie - per celebrare il Settembre d'Oro, mese dedicato alla sensibilizzazione sui problemi e i diritti dei bambini e degli adolescenti con tumori e sull'impatto della malattia sulle famiglie. In Italia, ogni anno, si ammalano 2.200 bambini e adolescenti, per fortuna il 70% guarisce, ma il 19,5% deve recarsi in regioni diverse dalla propria per curarsi. L'appuntamento per l'accensione del Colosseo è per sabato 28 settembre dalle 20 alle 24 in Largo Gaetana Agnesi, con un momento di celebrazione insieme alla Banda dei Granatieri di Sardegna di stanza a Roma, che aprirà la cerimonia suonando l'Inno di Mameli. L'illuminazione è resa possibile grazie alla collaborazione del Parco Archeologico del Colosseo e del Comune di Roma. L'iniziativa fa parte della campagna di sensibilizzazione "Accendi d'oro, accendi la speranza", lanciata ogni anno da FIAGOP (Federazione Italiana Associazioni Genitori e Guariti Oncoematologia Pediatrica), di cui Peter Pan ODV è uno dei fondatori. Da domenica 22 a domenica 29 settembre tutte le associazioni aderenti organizzeranno iniziative, eventi e accensioni di monumenti e luoghi simbolo nelle proprie città.

Tumori infantili e migrazione sanitaria

In Italia ogni anno viene diagnosticato un tumore a 1.400 bambini tra gli 0 e i 14 anni e a 800 adolescenti tra i 15 e i 19 anni. Sebbene i tumori rimangano la prima causa di morte per i più piccoli, il progresso della ricerca scientifica garantisce, oggi, la guarigione al 70% di bambini e adolescenti che si ammalano (negli anni Settanta guariva solo il 58%), che arriva anche all'80/90% in caso di leucemie e linfomi che sono i

libertà anche per rapina.

Tentato suicidio

Nella serata del 17 settembre a san felice circeo (It), i carabinieri del dipendente N.O.R. - Aliquota Radiomobile, a seguito di richiesta pervenuta al 112, intervenivano in una palazzina, ove al secondo piano di una palazzina condominiale, una ragazza diciottenne, si era barricata, sola in casa, all'interno dell'abitazione ove vive con la madre e armata di un coltello da cucina, minacciava il suicidio. Sul posto successivamente intervenivano personale del 118, dei Vigili del Fuoco di Terracina e i Carabinieri della Stazione di San Felice Circeo



tumori infantili più comuni.

Molti di questi bambini devono, però, lasciare la propria città per avere le cure migliori. Secondo un recente studio[1] dell'AIEOP (Associazione Italiana Ematologia e Oncologia Pediatrica) il 19,5% dei bambini e adolescenti affetti da cancro lasciano la loro regione per curarsi. Il 59,6% di loro proviene dalle regioni del Sud o dalle Isole, il 17,2% dal Centro e solo il 4,2% dal Nord. «I tumori infantili, e alcuni in particolare, sono ancora poco conosciuti - spiega Renato Fanelli, oncologo e membro del comitato etico di Peter Pan ODV - e questo spinge molte famiglie a rivolgersi a centri specializzati, posti in alcuni casi a chilometri di distanza dalla propria residenza, alla ricerca delle terapie più idonee per i loro figli. Lo spostamento comporta un grave peso emotivo che va a sommarsi a quello della malattia, ma anche un aggravio economico per le famiglie, che devono farsi carico delle spese per il trasporto e l'alloggio



in città, come Roma, che molto spesso non sono a buon mercato.»

Peter Pan ODV interviene proprio in queste due direzioni, così che la famiglia possa concentrarsi sulla cura del proprio bambino. «Accogliamo gratuitamente nelle nostre case di Roma i piccoli malati insieme alle famiglie - aggiunge Roberto Mainiero, presidente dell'associazione Peter Pan - e garantiamo loro un ambiente sereno, attività ricreative e tutto il supporto necessario affinché il momento della malattia sia, per quanto possibile, sereno.» Per continuare a supportare le famiglie che si appoggiano a Peter Pan

ci studiati specificatamente per i tumori pediatrici.»

In occasione del Settembre d'Oro per la sensibilizzazione sul cancro pediatrico torna anche l'iniziativa "Ti voglio una sacca di bene", con l'obiettivo di sensibilizzare sull'importanza di donare il sangue, dono prezioso per i bambini soggetti a terapie oncoematologiche. Peter Pan aderisce all'iniziativa con i suoi volontari, che nella settimana del 22 settembre si recheranno all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma per effettuare la loro donazione di sangue.

ODV, in occasione del Settembre d'Oro, l'organizzazione ha lanciato una raccolta fondi. È possibile contribuire andando sul sito www.peterpanodv.it «Noi cerchiamo di supportare al meglio i bambini che oggi si trovano a lottare contro il cancro nelle nostre case - conclude Fanelli - ma il nostro pensiero è per tutti i bambini malati. Per loro può ancora essere fatto tanto. Per questo è importante aderire all'iniziativa FIAGOP per il Childhood Cancer Awareness Month (CCAM), il Mese Internazionale di Sensibilizzazione sul Cancro Pediatrico. Sono tanti i

temi sui quali bisogna ancora accendere l'attenzione: le diagnosi che spesso arrivano troppo tardi, compromettendo la possibilità di guarigione del bambino; le forme per cui ancora non esistono cure o sono troppo vecchie; i troppi pochi farma-

(LT). Dopo una valutazione delle circostanze, con l'utilizzo di una scala, il personale del dipendente N.O.R. e dei Vigili del Fuoco, attraverso la rottura di una finestra della cucina, si sono introdotti nell'appartamento e dopo averla disarmata hanno messo in sicurezza la ragazza, per poi affidarla alle cure del personale sanitario, che l'ha trasportata presso il nosocomio di Latina per accertamenti.

Truffa

In data 17 settembre c.a. a Sperlonga (LT), a conclusione indagini scaturite da denuncia - querela presentata da un cittadino classe 54, residente a Sperlonga (LT), i Carabinieri

della locale stazione hanno identificato e deferito in stato di libertà, per di truffa due cittadini campani un ragazzo classe 99 e una ragazza classe 2004. I predetti, con artifici e raggiri, mediante falsa inserzione pubblicitaria su nota piattaforma dedicata alla vendita di oggetti, sono riusciti a farsi consegnare dal denunciante, tramite bonifico su una carta di credito prepagata intestata al 35enne, la somma di euro 525,00, quale caparra per la locazione di un immobile sito in Sperlonga (LT), risultato inesistente, utilizzando, quale mail di riferimento, account intestato alla 21enne.



Corecom Lazio, presentato il progetto di media education

Alla presenza del presidente del Consiglio regionale Aurigemma, illustrato il progetto a cura della rete ARETE

Si è svolta oggi presso la Sala Etruschi del Consiglio Regionale del Lazio, in via della Pisana 1301, la conferenza stampa per l'avvio nell'anno 2024/2025 del progetto sperimentale di formazione di media education nella scuola primaria per alunni e insegnanti. Grazie alla sottoscrizione da parte del Corecom di un accordo con la Giunta regionale e di uno specifico accordo operativo con la rete ARETE, A Round E - Table for Education, partirà a breve la sperimentazione in Media Education, nelle scuole aderenti del primo ciclo, con un percorso pluriennale rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria. L'iniziativa fa seguito al successo del progetto Pa.di (Patentino digitale), il percorso formativo di 20 ore rivolto agli studenti delle scuole secondarie di tutto il territorio regionale che si è svolto nell'anno scolastico 2023/2024 grazie all'intesa tra Consiglio regionale e Corecom, Comitato regionale per le comunicazioni, del Lazio. Non è mancato oggi il saluto istituzionale del Presidente del Consiglio regionale On. Antonello Aurigemma ai partecipanti ai lavori: il presidente ha parlato di una iniziativa della quale il Consiglio regionale si mette a disposizione, in considerazione della sua importanza per quanto riguarda la prevenzione di fenomeni devianti che riguardano il mondo giovanile. In rappresentanza della Giunta regionale, l'assessore Giuseppe Schiboni ha parlato di un progetto cui la Regione Lazio crede molto, per aiutare fin dalla più giovane età i ragazzi ad interfacciarsi correttamente al web, riconoscendone le varie insidie (fake news) ma anche assumendo un corretto atteggiamento critico. A seguire, l'intervento della Presidente del Corecom Lazio Maria Cristina Cafini che ha ricordato come l'organismo da lei presieduto abbia sempre posto molta attenzione al tema dell'educazione digitale dei più giovani, come conferma il successo dell'iniziativa dello scorso anno, il Patentino digitale, conseguito alla fine da più di 5000 ragazzi. Ovviamente è necessario fare ponte, ha detto, con le altre istituzioni. Anche il Presidente della III Commissione consiliare, On. Claudio Marotta, ha parlato di un ulteriore tassello di una progettualità che va avanti da anni e che ha al centro la for-



mazione dei più giovani, tema che non può lasciare indifferente l'istituzione regionale. Per la Polizia Postale, la Dott.ssa Alessandra Belardini ha ricordato come si tratti di strumenti che cambiano in continuazione e che i ragazzi maneggiano meglio degli adulti; spetta all'istituzione da lei rappresentata ricordare come ci siano profili penali configurabili nelle attività compiute in rete. Per tutti i

dubbi e gli interrogativi, un utile supporto può essere, ha detto, il portale della Polizia di Stato. Chiara Simoncini, per l'U.S.R., Ufficio scolastico regionale, ha poi sottolineato come l'istituzione da lei rappresentata oggi in questa sede sia molto interessata a progetti di questo tipo, che facilitano l'approccio alla soluzione di problemi come il cyberbullismo e il body shaming, che sono i frutti avvelenati del rap-

porto scorretto tra giovani in età scolastica e rete. Per il Garante della protezione dei dati personali, l'Avv. Guido Scorza ha parlato di una importante iniziativa che proietta i suoi risultati presumibilmente non nel breve ma nel medio periodo; fondamentale coinvolgere in questa operazione i genitori dei ragazzi. La Rete ARETE, con la Dott.ssa Ester Corsi ha sottolineato come non si possa più scendere l'utilizzo degli strumenti digitali dalla vita di tutti i giorni di ognuno di noi; obiettivo a lungo termine del progetto è far inserire nei percorsi curricolari scolastici la disciplina della media education, con il supporto delle istituzioni a ciò preposte. In conclusione della conferenza stampa, Alessio Papi della struttura amministrativa del Corecom ha ricordato un appuntamento del 30 settembre prossimo in Giunta cui parteciperanno gli studenti del Lazio.

"Giubileo 2025, Roma è pronta"

Intervento del Questore di Roma uscente, Carmine Belfiore, nominato martedì mattina dal Cdm vicario del capo della Polizia

"Per il Giubileo siamo attrezzati, lascio un sistema della sicurezza di altissimo profilo". Lo ha detto il questore di Roma uscente, Carmine Belfiore, nominato ieri dal Cdm vicario del capo della Polizia. Per quanto riguarda gli uomini in campo per l'anno santo ha aggiunto: "Stiamo ancora quantificando i rinforzi di cui abbiamo bisogno. Ci saranno giornate che attireranno milioni di persone e giornate in cui ce ne saranno meno. Quindi avremo dei rinforzi standard con incrementi da valutare con la flessibilità del personale". "In due anni solo la polizia a Roma ha sequestrato oltre 70 quintali di droga di vari tipi per un valore di oltre 40 milioni di euro". Lo ha detto il questore di Roma uscente, Carmine Belfiore, "La droga è una piaga sociale che bisogna estirpare, ci sono una serie di attività che ci fanno ben sperare per il futuro", ha aggiunto. "Abbiamo messo in campo azioni di prevenzione per formare le fasce deboli, siamo stati nelle scuole raggiungendo oltre 110mila studenti, abbiamo effettuato decine di arresti contro le truffe - ha spiegato - C'è un controllo importante del territorio". "Il ricordo più bello che ho di questi due anni - ha detto il questore uscente - è quando siamo stati a Tor Bella Monaca per un'operazione contro illegalità e degrado: un gruppo di ragazzini è sceso dalle Torri per giocare a pallone in un campetto che avevamo appena riqualificato". "In questi due anni ci sono state numerose manifestazioni con rischi per l'ordine pubblico, di cui 150 grandi cortei. Le abbiamo gestite bene. Io non mi sono mai mosso dalla sala operativa". "Abbiamo avuto il presidente dell'Ucraina che si è spostato anche improvvisamente per ragioni di sicurezza - ha aggiunto - Abbiamo garantito il massimo della sicurezza". Tra l'altro Belfiore ha ricordato le proteste dei trattori. "Abbiamo avuto il movimento dei trattori che siamo riusciti a non fare entrare dentro Roma concedendogli di notte un giro sul Raccordo", ha spiegato. "Il 2 giugno - ha sottolineato - abbiamo evitato che i giovani di Ultima generazione, che legittimamente manifestano, raggiungessero la macchina del presidente della Repubblica che stava per arrivare all'altare della patria".

Comunicare Roma tra Tradizione e Modernità

Concluso nella Capitale il Convegno "Narrare Roma" e la Sua Immagine nel Mondo

Si è svolto in Sala della Protomoteca in Campidoglio il convegno "Narrare Roma: La fascinazione di Roma nel linguaggio contemporaneo". È stata l'occasione per un incontro ricco di riflessioni e che ha esplorato le diverse prospettive con cui si può raccontare Roma, una città in piena trasformazione e, al contempo, custode di un'eredità culturale millenaria che continua ad affascinare il mondo. Durante l'evento, oltre al Sindaco Roberto Gualtieri, sono intervenute varie personalità, tra cui

Giuseppe De Rita, Presidente del Censis, Stefania Siani, Presidente ADCI (Art Directors Club Italiano), Francesco Buschi, Head Strategy di Future Brand e Eduardo Santander della European Travel Commission di Bruxelles. I temi affrontati hanno spaziato dalla narrazione dell'antica Roma, alla sua influenza odierna sulla società americana, al soft power del suo brand, fino alle strategie per valorizzarne la moderna trasformazione. È stato inoltre presentato uno studio, "Roma:

La Forza del Brand," condotto attraverso l'intelligenza artificiale generativa di X e Google (Gemini e Grok-2). La ricerca ha evidenziato come il brand Roma sia il più forte a livello globale tra le principali destinazioni turistiche italiane. L'interesse verso la città rispetto agli argomenti trattati, in una scala da 0 a 100, si concentra principalmente sui siti archeologici e sull'architettura (90 punti), seguiti dai musei e dal patrimonio artistico. Al terzo posto, si trovano gli eventi religiosi, soprattutto quelli

legati al Vaticano. Gli eventi culturali, sportivi e di spettacolo seguono in classifica, mentre, al sesto e settimo posto, emergono le esperienze quotidiane della città e le interpretazioni moderne dei miti romani. Nella top 10 figurano anche i temi relativi alla Roma contemporanea e al suo sviluppo urbano, dove si evidenziano aspetti come l'innovazione tecnologica, la creazione di nuovi spazi verdi pubblici, la gestione del turismo, l'innovazione culturale e l'integrazione culturale. Secondo il Sindaco Roberto

Gualtieri: "Roma sta vivendo un momento di grande trasformazione. Siamo impegnati in una opera di modernizzazione che intende proiettare la città tra le Capitali europee all'avanguardia in termini di infrastrutture, di servizi al cittadino e di qualità della vita di ogni giorno. Roma guarda al futuro ma certo non dimentica la propria carica simbolica, la propria immagine legata ad una storia straordinaria. Quello che dobbiamo fare è dunque coniugare questa eredità storica e artistica unica al mondo alle grandi sfide globali contemporanee, investendo in ricerca e innovazione, nella sostenibilità ambientale e sociale e nelle infrastrutture materiali e immateriali che accompagneranno il progresso della nostra città nei prossimi decenni". Antonio Preiti, Amministratore Delegato della Fondazione per l'Attrazione Roma & Partners, ha sostenuto che: "La narrazione di Roma è una grande sfida, perché bisogna considerare la sua eredità materiale, (il patrimonio storico) insieme alla sua eredità immateriale, (la cultura occidentale cui ha dato vita) e, al contempo, deve comunicare la sua modernità, la sua piena appartenenza contemporanea alle città globali più dinamiche di questo momento".

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MILIA CASTELLANE, 46/A
06 9642933 - 06 9642284
093.00 - 13.00 / 09.00 - 20.00
0432.00.00 - 13.00 / 10.00 - 19.00
cerveteri@obycasa.it

FIorentini
Autoricambi
ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA
dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Carabinieri, controlli a Colleferro

Quattro denunce e cinque segnalazioni per detenzione di stupefacenti

Continua incessante l'azione dei Carabinieri della Compagnia di Colleferro impegnati in una capillare attività di controllo del territorio, tesa a garantire sicurezza e un sano divertimento, sia nei luoghi di maggiore aggregazione, frequentati dai giovani, che sulle strade per garantire anche una circolazione sicura. La mirata attività preventiva è stata attuata con un massiccio numero di pattuglie sia del pronto intervento "112" che delle Stazioni dipendenti ed ha consentito di denunciare alla Procura della Repubblica di Velletri un 37enne di origini nigeriane che, coinvolto in un sinistro stradale senza feriti, è stato trovato dai militari del Norm in possesso di patente nigeriana falsa. Per il 37enne è scattata la denuncia con il sequestro della patente di guida. I Carabinieri della Stazione di Carpineto Romano, impegnati in un servizio finalizzato ad infrenare il consumo di sostanze stupefacenti, hanno segnalato alla Prefettura un giovane trovato in possesso di 15 grammi di hashish. Nel mirino dei



Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile del Norm, invece, sono finite tre persone, un 37enne di Montelanico, un 19enne e un 24enne di Colleferro, trovati in possesso di modica quantità di hashish. Anche per loro è stata inoltrata la segnalazione in Prefettura per i conseguenti provvedimenti di sospensione dei documenti di guida. Gli stessi militari hanno poi denunciato altri tre persone, si tratta di una 49enne di Ardena alla quale è stata ritirata la patente poiché sorpresa alla guida con un tasso alcolemico tre volte superiore a quello consentito, di un 36enne di Montelanico trovato in possesso di un coltello a serramanico



con una lama acuminata lunga 6 cm ed infine di un 50enne di Milano per aver reiterato la guida di un veicolo senza aver mai conseguito la patente. Il bilancio dell'attività straordinaria di controllo è di 131 per-

sone controllate, un esercizio pubblico ispezionato, un veicolo sequestrato per mancanza della copertura assicurativa, una patente ritirata ed elevate sanzioni per violazioni al Codice della Strada per un importo com-

pletivo superiore a 1.500 euro. Nel medesimo contesto i Carabinieri hanno eseguito vari passaggi nei pressi dei locali presi d'assalto dai numerosi giovani, provenienti dai comuni limitrofi, con lo scopo di prevenire comportamenti a rischio e preservare all'interno dei contesti riferibili alla cosiddetta movida un clima di sano divertimento. L'operazione dei Carabinieri di Colleferro si inserisce in una più ampia attività di prevenzione disposta dal Comando Provinciale Carabinieri di Roma tesa sia al contrasto dell'illegalità diffusa in tutta la provincia che per mostrare ai cittadini la presenza visibile dello Stato.

in Breve

Infortunio mortale ad Ariccia

Fp Cgil Roma Lazio e Fp Cgil Roma Sud Pomezia Castelli: "Ancora una tragedia nell'igiene ambientale. Servono investimenti"

Non ce l'ha fatta l'operatore ecologico di 32 anni rimasto gravemente ferito nella mattinata di ieri ad Ariccia, investito dal furgone con il quale stava lavorando sotto la pioggia nella raccolta dei rifiuti su una strada molto ripida. In attesa che si chiarisca quanto accaduto, con cordoglio ci stringiamo al fianco della famiglia e ai colleghi del lavoratore. Non è la prima volta che nel territorio dei Castelli Romani si verificano tragici incidenti sul lavoro di questo tipo che coinvolgono il settore dell'igiene ambientale, una serie di precedenti che mette in luce come al di là delle singole dinamiche, che spetta agli organi competenti accertare, ci sia bisogno di una riorganizzazione del lavoro in questo settore che metta al centro la salute e la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori, contrastando anche i fattori di stress psicofisico che oggi caratterizzano la professione: organici ridotti e carichi di lavoro sempre più intensi accompagnati da investimenti e risorse non sempre sufficienti per un servizio pubblico essenziale.

L'uomo è accusato dal Gip del Tribunale di Tivoli anche di omissione di soccorso e calunnia

Omicidio stradale di Daniela Circelli Ammanettato un egiziano di 26 anni

I Carabinieri della Stazione di Tivoli Terme hanno dato esecuzione ad una ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere a carico di un 26enne egiziano gravemente indiziato dei reati di omicidio stradale, omissione di soccorso e calunnia. Il provvedimento restrittivo scaturisce a seguito di un'articolata indagine condotta dai Carabinieri della Stazione di Tivoli Terme, sotto la

costante direzione della Procura di Tivoli (che con il Pm di turno ha assunto da subito la direzione delle indagini) mirata ad individuare l'autore dell'omicidio stradale consumatosi la notte del 9 settembre scorso dove a Tivoli Terme, in via Tiburtina, Daniela Circelli è stata investita mentre stava attraversando la strada in prossimità delle strisce pedonali. L'acquisizione di 19 telecamere, insieme a numerosi

accertamenti tecnici ed alle testimonianze raccolte, ha permesso di ricostruire la dinamica dei fatti. Il 26enne alla guida di una Volkswagen Golf lanciata a forte velocità su via Tiburtina, ha investito e ucciso sul colpo la donna, fuggendo senza fermarsi a prestare soccorso. L'analisi dei filmati estrapolati ha permesso di riconoscere con certezza l'identità dell'autista. La Golf, ritrovata dai carabinieri il

giorno seguente, a seguito dell'impatto ha perso il proprio stemma frontale sulla strada. Sulla vettura verranno eseguiti accertamenti tecnici al fine di ricavare ulteriori elementi utili alle indagini. I plurimi elementi di prova acquisiti, in considerazione della pericolosità sociale e del rischio di fuga del soggetto, hanno consentito alla Procura della Repubblica di chiedere ed ottenere dal GIP del



Credits: LaPresse

Tribunale di Tivoli l'ordinanza di custodia cautelare a carico del 26enne che è stato tratto in arresto e tradotto nel carcere di Rebibbia. Proprio la ricorrenza del pericolo di fuga non ha richiesto il previo interrogatorio, altrimenti necessario sulla base della legge recentemente approvata.

in Breve

Ieri l'udienza di Papa Francesco
"Preghiamo per la pace,
per la Palestina e Israele"

"Preghiamo per la pace, non dimentichiamo che la guerra è un sconfitta. Non dimentichiamo la Palestina, Israele, la martoriata Ucraina, il Myanmar, i tanti posti dove ci sono guerre. Il Signore dia a tutti il cuore per far vincere la pace". Lo ha detto Papa Francesco al termine dell'udienza di ieri. "I figli sono la ricchezza di ogni nazione. Anche qui in Europa". Lo ha osservato il Papa nel corso dei saluti ai fedeli polacchi, all'udienza generale. "Durante il mio viaggio apostolico in Asia e Oceania, - ha detto - ho potuto sperimentare che la vera ricchezza di ogni Nazione sono i suoi figli. Anche voi, avendo cura dei vostri figli, trasmettete loro il tesoro della fede, la scienza e la tradizione della vostra Patria. Fatelo nell'ambiente familiare, parrocchiale e a scuola".



Credits: LaPresse

Roma, tassista denuncia cliente che non vuole pagare la corsa, tentando di asportargli il telefono

Carabinieri arrestano donna gravemente indiziata di rapina impropria

I Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato una 30enne brasiliana, senza fissa dimora, gravemente indiziata dei reati di rapina impropria e resistenza a Pubblico Ufficiale. Lo scorso pomeriggio, su richiesta giunta al 112, i Carabinieri sono intervenuti in via Santa Rita da Cascia dove un tassista ha riferito di aver trasportato l'indagata con regolare corsa da lei richiesta e che, giunti a destinazione, la donna si sarebbe rifiutata

di pagare l'importo dovuto. Per di più, quando si sarebbe accorta che il tassista stava cercando di allertare il 112, la 30enne gli avrebbe strappato dalle mani il telefono cellulare e si sarebbe data alla fuga a piedi, abbandonando il taxi. La descrizione della donna ha permesso ai Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca di rintracciarla poco distante ma l'indagata ha tentato di divincolarsi, sferzando calci e pugni nei loro confronti ma



è stata immobilizzata e arrestata, d'intesa con la Procura della Repubblica. Il suo arresto è stato convalidato dal Tribunale di Roma. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari per cui l'indagata deve ritenersi innocente fino ad eventuale sentenza definitiva.

Il ministro Valditara a "Giù la Maschera" (Radio 1 Rai): "È arrivato il momento di dare uno stop al cellulare" "Aumentare le retribuzioni del personale della scuola"

"E' arrivato il momento di dare uno stop al cellulare anche a finalità didattiche fino alla terza media. Questa è una misura che sta venendo assunta da parte di molti stati europei - Svezia, Olanda, Francia, Belgio, e la comunità autonoma di Madrid - e da 40 Stati americani. Si sta riconoscendo che dare questo strumento a dei bambini può essere pericoloso". Lo ha affermato il Ministro dell'istruzione e del merito, Giuseppe Valditara, nel corso della trasmissione radiofonica "Giù la maschera" (Radio 1 Rai), condotta da Marcello Foa e dedicata al tema "La scuola ricomincia: ma cambia? E come?". Il Ministro ha spiegato che vietare il cellulare non è in contrasto con la "digitalizzazione della scuola", che si sta realizzando grazie ai fondi PNRR che stanno arrivando a tutte le scuole e che "si concentra sulle LIM, le lavagne elettroniche, che



Credits: LaPresse

svolgono un ruolo significativo. Per esempio, si può tenere una conferenza anche a distanza con un grande esperto, che può tenere una lezione a distanza ai ragazzi implementando quello che il docente spiega". Valditara ha poi aggiunto che anche

l'Intelligenza Artificiale avrà sempre più un ruolo. "Abbiamo iniziato a sperimentare l'utilizzo dell'IA a scopi didattici in quattro sedi regionali italiane", ha detto, "Per esempio, dotando i ragazzi di assistenti virtuali, che segnalano eventuali

GAP formativi e come superarli. Cosa diversa dal cellulare, che crea dipendenza perché viene usato dai ragazzi essenzialmente per usare i social e passare il tempo con gli amici. C'è da aggiungere che il tempo dedicato ai nostri giovani alle relazioni in presenza con i propri compagni, è crollato drammaticamente perché è stato sostituito dal tempo virtuale". Valditara è intervenuto anche sull'importanza di riconoscere una maggiore retribuzione agli insegnanti. "L'autorevolezza passa anche dagli stipendi", ha detto, "Per questo bisogna aumentare le retribuzioni del personale della scuola. Non mi riferisco solo ai docenti, che comunque rappresentano la parte più significativa e che hanno il rapporto più immediato e diretto con gli studenti. Voglio partire con atti concreti. Il Ministro Giorgetti si è dimostrato molto sensibile. Per 11 anni gli stipendi son rimasti bloccati".

Metropoli Capitale 'cerniera' tra Roma e territori

Eleonora Mattia (PD):
"A Frascati l'evento di 'Rete Democratica' Provincia di Roma"

"Creare una 'cerniera' di rappresentanza tra Roma Capitale e la Provincia di Roma nel panorama politico regionale del Lazio per vincere insieme le sfide nazionali ed internazionali già in atto, dal Pnrr al Giubileo agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 fino all'applicazione etica dell'Intelligenza Artificiale". Così la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia, che ha aperto l'evento 'Metropoli Capitale - Riflessioni per lo sviluppo', organizzato ieri a Frascati da 'Rete Democratica - Provincia di Roma', laboratorio politico del Pd Lazio. "Lavoriamo per un Pd metropolitano, perché cambiare la politica significa trasformare città e territori. Vogliamo costruire un PD aperto, accogliente, femminile e femminista, solido e radicato dal basso verso l'alto. Un partito che

unisca chi è dentro e chi è fuori, dove le persone possano lavorare insieme alle battaglie che possono cambiare l'Italia, come sanità pubblica, salario minimo e contrasto dell'autonomia differenziata. Unire Roma Capitale e Provincia di Roma darà vita ad una metropoli forte e coesa, un esempio di efficienza, sostenibilità e inclusione. Con il sindaco Gualtieri stiamo ridando dignità e respiro a una Capitale decadente. Non possiamo quindi contrapporci a Roma Capitale, il nostro compito è potenziare questa immagine di una Roma che si trasforma, in meglio, consentendo alla provincia di Roma di beneficiare dei flussi turistici, investendo in infrastrutture, servizi e promozione culturale", conclude Mattia.



Settanta famiglie sono ancora senza supporto economico vitale per l'assistenza
Associazione L. Coscioni: "Chiediamo al Presidente Rocca il rispetto della parola data"

Disabilità, la Regione Lazio non ha ancora erogato i contributi di cura promessi ai disabili gravissimi

A distanza di oltre due mesi dalla sospensione del contributo di cura mensile per i disabili gravissimi nel distretto sociosanitario di Viterbo (ASL VT-A), l'Associazione Luca Coscioni torna a denunciare l'inerzia della Regione Lazio. Nonostante le promesse di intervento da parte dell'assessore regionale all'Inclusione Sociale e ai Servizi alla Persona, Massimiliano Maselli, i contributi mensili di 700 euro, che fino a giugno venivano regolarmente erogati, non sono stati ripristinati. Lo scorso luglio, l'Associazione Luca Coscioni ha segnalato per la prima volta la decisione improvvisa della Asl di Viterbo (ASL VT-A) di interrompere o ridurre drasticamente, secondo un'interpretazione errata del Piano Nazionale per la Non autosufficienza, l'erogazione diretta

dei contributi per i disabili gravissimi, obbligando le famiglie a ricorrere a cooperative o personale qualificato, rendendo il contributo inadeguato a coprire i reali costi dell'assistenza. Nonostante la pronta replica della Regione, che ha minimizzato l'accaduto definendolo un "errore di comunicazione" del distretto di Tarquinia, la situazione non è cambiata. L'assessore Maselli aveva infatti rassicurato le famiglie, sostenendo che nessun taglio sarebbe stato effettuato e che la progressiva trasformazione dei contributi sarebbe avvenuta solo per i nuovi utenti, con l'auspicio di garantire maggiore qualità e monitoraggio nei servizi. Tuttavia, alle parole non è seguito alcun fatto concreto. Ad oggi, le circa settanta famiglie coinvolte continuano a non ricevere il supporto

economico vitale per l'assistenza quotidiana ai propri cari, e gli uffici preposti non hanno ricevuto ulteriori indicazioni da parte della Regione. Rocco Berardo, avvocato e coordinatore delle iniziative sulla disabilità dell'Associazione Luca Coscioni, ha dichiarato: "Alla luce dei fatti, chiediamo al Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, e alla giunta regionale di rispettare la parola data e di ripristinare come promesso l'erogazione dei contributi nelle stesse modalità garantite fino a due mesi fa. Le persone con disabilità hanno il diritto di scegliere come gestire l'assistenza, senza che venga imposto loro un modello che non può essere indistintamente per tutti uguale, lasciando le stesse persone prive dei sostegni finora garantiti".

Stessi tempi per le vaccinazioni da Covid, già arrivati i primi quantitativi Influenza, campagna vaccini nel Lazio dal primo ottobre: oltre 1,3mln di dosi

La campagna per la vaccinazione antinfluenzale partirà nel Lazio il primo ottobre. E sono già disponibili 1 milione e 305mila dosi, con la possibilità di aumentarle del 20% qualora fosse necessario. Tutto è pronto per partire, insomma, fanno sapere all'Adnkronos Salute dalla Regione. "Gli accordi con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta sono stati sottoscritti ad agosto scorso, sia per la campagna antinfluenzale sia per quella



Credits: LaPresse

antipneumococcica". Anche per le vaccinazioni anti-Covid i tempi sono gli stessi dell'antinfluenzale. "Siamo in attesa della circolare ministeriale", precisano dalla Regione. "Il

Piano distribuzione per il vaccino anti Sars-CoV-2 è garantito dal ministero della Salute. Il vaccino sarà fornito da Pfizer. Il Lazio ha ricevuto già i primi quantitativi di dosi e arriveranno a cadenza settimanale". "Complessivamente la fornitura sarà di oltre 527mila dosi, ma in caso di necessità è possibile chiedere un incremento delle quantità. La macchina organizzativa è già pronta, partendo dai centri vaccinali delle aziende sanitarie".



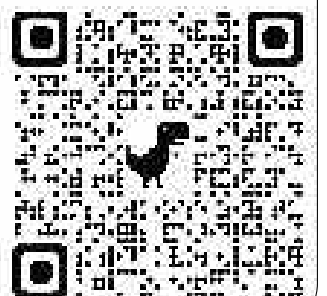
DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione





È una delle chiese più interessanti di Roma, perché costruita su tre edifici sovrapposti, ciascuno eretto su vestigia più antiche. La basilica di San Clemente è un magnifico riassunto della storia architettonica della città, che in due millenni è salito di diversi metri accumulando le pietre del passato. La basilica, con il suo complesso archeologico sotterraneo, è uno dei grandi tesori del mondo. Scendendo sotto la chiesa attuale, si entra in una chiesa del IV secolo che contiene alcuni degli affreschi medievali più belli del mondo, datati dall'VIII all'XI secolo. Scendendo ancora più in basso, si entra nell'area del I secolo con il suo tempio mitraico e, attraverso uno stretto vicolo, un grande edificio pubblico,

La basilica di San Clemente 2000 anni di storia romana

attorno alle cui fondamenta scorrono le acque perdute dell'antica Roma.

Sopra gli scavi si trova l'attuale basilica del XII secolo. Le due chiese sovrapposte furono costruite sui resti di antichi edifici di epoca repubblicana, tra cui un magazzino e i resti di un tempio del II secolo d.C. dedicato a Mitra. Quest'ultimo si trovava in una casa del I secolo d.C., che sarebbe stato proprietà di Flavius Clemens, forse uno dei primi senatori romani a convertirsi al cristianesimo.

Dalla fine del IV secolo, la piccola chiesa fu ampliata, assumendo la forma di una basilica cristiana con una navata centrale e due navate laterali. Questa chiesa inferiore, riscoperta nel 1860 sotto l'attuale basilica, è di notevole interesse per i suoi affreschi, che sono tra le più importanti collezioni di dipinti murali paleocristiani. In parte a causa della distruzione di questa zona della città dai Normanni nel 1084, l'attuale chiesa fu costruita all'inizio del XII secolo, sotto Papa

Pasquale II. Si basa sulla parte inferiore dell'edificio precedente, quindi sepolto a quattro metri. La sua larghezza è più modesta, le tre navate della nuova chiesa hanno la larghezza dell'antica navata centrale. Fu restaurata sotto Clemente XI da Carlo Fontana, all'inizio del XVIII secolo, che ridisegnò l'interno e in particolare costruì la facciata barocca usando antiche colonne di granito per il portico. https://www.rome-roma.net/photos/voyage2/roma/images/roma_sanclamente_9788.jpg

Durante i lavori di restauro alla fine del XIX secolo, venne scoperto il Mithraeum sottostante, risalente al I secolo. Questo luogo di culto era dedicato al dio Mitra e contiene affreschi che illustrano cerimonie misteriche legate a questa religione. Il Mitreo, era installato nel semi interrato (cripto portico) della domus, un edificio con soffitto a stucchi e un triclinio. Quest'ambiente diventa un mitreo con l'altare raffigurante Mitra mentre uccide il toro. Qui troviamo anche una serie

di vani più piccoli di servizio e funzionali alla celebrazione dei vari rituali, propri di questa religione dalle origini orientali, che ebbe molto seguito anche a Roma e in tutto l'Impero. Vicino questa domus percorriamo una serie di stanze che appartenevano a un grande edificio pubblico, il quale si presume facesse parte della "moneta" o zecca imperiale costruito in questa zona nel I secolo.

La basilica di San Clemente è un luogo dal fascino secolare, ricco di tesori d'arte e di storia e pieno di curiosità. Visitare questa basilica vuol dire compiere un viaggio in verticale, per andare alla scoperta della lunga storia della città, osservando il suo continuo evolversi durante il corso dei secoli.

Lazio: il 28-29 settembre nell'ambito dell'evento nazionale "Sea & Rivers"

L'onda blu dei volontari Plastic Free torna in azione

Torna "Sea & Rivers", l'evento nazionale a tutela di mari, fiumi e corsi d'acqua targato Plastic Free. Un intero weekend dedicato alla pulizia ambientale delle coste e degli argini con centinaia di iniziative in tutta Italia. L'appuntamento è per sabato 28 e domenica 29 settembre quando l'onda blu dei volontari della Onlus entrerà in azione per liberare la natura da tonnellate di plastica e rifiuti. "Sea & Rivers", oltre ad essere un grande evento di clean up, vuole portare l'attenzione sulle condizioni ambientali in cui versa il nostro Pianeta. Moltissimi report e ricerche scientifiche mostrano dati di fronte ai quali non si può più restare indifferenti. Ad esempio nel

2050, nei mari, ci sarà più plastica che pesci, con le dovute conseguenze per la salute e l'alimentazione dell'uomo. Recenti studi, poi, confermano l'ormai costante presenza di microplastiche e nanoplastiche persino nel latte materno, nel sangue, nei tessuti e nelle vie respiratorie. A supportare l'evento Plastic Free, sarà MINI, brand automobilistico che, attraverso il manifesto BIG LOVE FOR THE PLANET, sostiene da tempo la salvaguardia ambientale attraverso un impegno costante e concreto. "Invertire la rotta è possibile e le azioni di Plastic Free ne sono un piccolo esempio che può dare speranza - dichiara Luca De Gaetano, fon-



datore e presidente di Plastic Free Onlus - In appena cinque anni, siamo riusciti ad organizzare più di 6.800 appuntamenti di pulizia ambientale, rimuovendo oltre 4 milioni di kg di plastica e rifiuti. Ogni gesto è importante ed è per questo che invitiamo tutti i cittadini volenterosi a farsi avanti, iscrivendosi gratuitamente sul nostro sito e a prendere parte agli eventi più vicini. Basta andare su www.plasticfreeonlus.it/eventi."

in Breve



**Avs Campidoglio:
con i nuovi bus elettrici
la transizione ecologica
arriva nelle periferie**

"È una ottima notizia l'arrivo di nuovi bus elettrici destinati al trasporto pubblico delle periferie a Roma. La città è interessata da una importante transizione ecologica che coinvolge in maniera attiva anche le aree più periferiche e decentrate. Dopo aver sostenuto convintamente il programma della coalizione che ha portato il sindaco Gualtieri alla guida della città, questo importante obiettivo raggiunto rappresenta per noi un ulteriore motivo per continuare a sostenere e supportare l'azione dell'assessore Patanè volta a garantire il diritto alla mobilità, nel rispetto della sostenibilità ambientale e della neutralità climatica con la riduzione dei livelli di inquinamento. Roma Capitale e ATAC stanno lavorando per migliorare il trasporto pubblico. Ora la Regione e il Governo garantiscano le risorse per scongiurare l'aumento del biglietto e proseguire negli investimenti." Così i consiglieri capitolini dell'Alleanza Verdi-

Sinistra Nando Bonessio, Michela Cicculi, Alessandro Luparelli.



**Raddoppiata la ferrovia
Roma-Latina
Patanè: "Ottima notizia
per la mobilità"**

"L'aggiudicazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana del secondo appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di raddoppio della linea Campoleone-Aprilia è una ottima notizia per la mobilità di Roma": lo dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "Il progetto complessivo - aggiunge Patanè - che prevede il raddoppio della linea di circa 6 chilometri tra Campoleone e Aprilia, infatti, consentirà di aumentare le caratteristiche capacitive e prestazionali del servizio metropolitano esistente da e verso Roma utilizzando i binari lasciati liberi dall'alta velocità Roma-Latina, in un quadrante che ha un fortissimo pendolarismo dal Sud pontino verso Roma, ma anche durante la stagione estiva da Roma verso le località balneari".



Ristorante

**Le Cantine
Del Cardinale**
Chef Daniele Oriani

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDEL CARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

Latte, Italo Pulcini di Cia Lazio: "Prezzo almeno a 58 centesimi"

"Chiesto un aumento dei prezzi. Siamo pronti alla mobilitazione"

Cia Lazio pronta alla mobilitazione per chiedere un aumento del prezzo del latte alla stalla di almeno quattro centesimi passando dagli attuali 54 centesimi di media ad almeno 58 centesimi. "Nelle trattative in corso con i maggiori acquirenti - sottolinea Italo Pulcini, vicepresidente di Cia Roma - stiamo chiedendo un aumento, anche in considerazione dei prezzi praticati al Nord. Ieri il dato Latte crudo "spot" nazionale, punto di riferimento in tutta Italia, è stato di 66,50 centesimi. Non è possibile che il latte del Lazio - aggiunge l'esponente del mondo agricolo - continui ad essere pagato così poco. Tutto il comparto dell'allevamento è in sofferenza ed è fondamentale che tutti facciano la loro parte. Il rischio è la scomparsa di centinaia di allevamenti, una situazione che poi alla lunga andrebbe a coinvolgere



anche il consumatore finale che già paga per un litro di latte circa due euro". Il settore è già gravato dal caro gasolio, dagli alti costi dell'elettricità e di produzione. Per l'organizzazione agricola quello del latte resta un fronte importante

e queste sono settimane cruciali per far sì che sia riconosciuto un giusto prezzo agli imprenditori del territorio. "In questa vertenza - aggiunge Pulcini - reclamiamo anche l'intervento della Regione Lazio che deve farsi anch'essa garante di un compar-

to primario quale quello agricolo. Sottolineiamo ancora - conclude - che il patto di filiera resta la soluzione in grado di garantire un prezzo equo a tutti gli attori. In assenza, oggi, i più penalizzati restano gli allevatori".

Delibera storica per il Parco di Veio

Torquati (Mun. XV): "Unanimità per le osservazioni al piano di assetto"

"Con il voto all'unanimità in Consiglio municipale della proposta di delibera dalla Giunta sulle osservazioni del Piano d'assetto del Parco di Veio, raggiungiamo oggi la tappa finale di un traguardo storico per il territorio; frutto di un lungo lavoro condiviso e partecipato con Consiglio, associazioni e comitati che apre una nuova fase per questo territorio. Un passaggio che consentirà al Municipio di snellire ed agevolare alcuni degli interventi pubblici attesi da anni dal territorio, finora ritardati a causa delle numerose autorizzazioni necessarie per la loro realizzazione. Dopo l'adozione del Piano nel 2012 e dei pareri sulle osservazioni presentate nel 2017 da parte dell'allora Presidente del Parco, e il lavoro istruttorio quasi concluso a ridosso dello scadere della precedente consiliatura regionale, oggi, il Municipio approva un documento completo, in grado di coniugare i bisogni dei residenti e sviluppo di una Comunità con la necessità di tutelare e valorizzare il proprio territorio e un patrimonio archeologico e naturalistico come il Parco di Veio. Le osservazioni urbanistiche e paesaggistiche appena approvate, frutto di mesi di studio e lavoro della Direzione Tecnica Municipale, che non posso che ringraziare, puntano a sciogliere i nodi che, in questi anni, hanno rallentato e, in alcuni casi, impedito importanti interventi pubblici per il territorio. Nello specifico, le nove osservazioni consentiranno interventi più rapidi per la strade ricadenti nel Parco di Veio; il riconoscimento del parcheggio del cimitero di Isola Farnese; il collegamento viario tra Via Concesio e la Stazione di Montebello - priorità assoluta per la viabilità alternativa di Valle Muricana finora con un'unica via d'accesso al quartiere; una nuova rotatoria in corrispondenza di Via Flaminia e Via Sacrofanesse e la possibilità di ampliamento del parcheggio pubblico della Stazione di Sacrofano. Inoltre, un collegamento diretto tra Via di Grottarossa e il Grande Raccordo Anulare in corrispondenza del Sant'Andrea e nuove aree parcheggio per l'ospedale; interventi più rapidi ed efficienti per Parco Papacci, Inviolatella Borghese e Volusia per il quale è già presente il progetto e il finanziamento della riqualificazione dei Casali; il riconoscimento dell'area di mercato di Grottarossa e la regolarizzazione del Centro Anziani e dell'area giochi di Santa Cornelia, per il quale sono stati già finanziati 250mila euro nel bilancio municipale, e, infine, il riconoscimento di nuovi servizi annessi ai Casali di Borghetto San Carlo per celebrare matrimoni e unioni civili. Un lungo elenco di opere che oggi, con l'approvazione delle osservazioni al nuovo piano del Parco, saranno realizzabili senza ulteriore aggravio di tempo per gli iter autorizzativi. A questo si aggiungono i tre ordini del giorno approvati collegati alla delibera che prevedono l'istituzione del "Parco campagna" nell'area dell'Inviolatella Borghese su proposta dei comitati e delle associazioni, il riconoscimento della Metro C fino a La Giustiniana e un tavolo di lavoro per gli interventi di urbanizzazione primaria per il comprensorio Giustiniana VIII. Un pacchetto di manovre che consegniamo alla Regione Lazio e al Parco di Veio, che ringraziamo per la disponibilità finora dimostrata, e che confidiamo vengano tutte accolte nel Piano di Assetto. Quello di oggi è un risultato storico, per il quale ringrazio la Giunta che presiede, la maggioranza che mi sostiene e l'opposizione per il voto unanime e, in particolare, i presidenti delle commissioni Urbanistica e Ambiente. Questo risultato rappresenta un nuovo punto di partenza che ci carica di ulteriori responsabilità e sfide per il territorio". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati

Campidoglio, Regimenti (FI Roma): "Forza Italia torna in Aula Giulio Cesare con Mussolini e Carpano"

«Da oggi Forza Italia a Roma torna ufficialmente in Consiglio comunale con l'ingresso nel partito, divenuto ufficiale con la comunicazione avvenuta in Aula Giulio Cesare, dei Consiglieri comunali Rachele Mussolini e Francesco Carpano ai quali, nel porgere il benvenuto, formulo i migliori auguri di buon lavoro a nome di tutta la Segreteria romana. Dopo tre anni di assenza, Forza Italia è pronta a tornare protagonista in Campidoglio e dare voce ai tanti cittadini delusi dall'amministrazione di sinistra guidata dal Sindaco Roberto Gualtieri». Così Luisa Regimenti, Segretario di Forza Italia Roma Capitale. «I nuovi ingressi, al quale ho lavorato personalmente insieme a tutta la classe dirigente del partito a Roma, rappresentano un grande valore aggiunto per Forza Italia: con Rachele Mussolini, la consigliera comunale più votata a Roma nell'ulti-



ma tornata elettorale, e Francesco Carpano, consigliere che ha sostituito Carlo Calenda in Aula Giulio Cesare, il nostro progetto è più forte. Siamo pronti a

lavorare, in sinergia con gli 11 consiglieri municipali azzurri, a quella alternativa di buongoverno di cui Roma ha urgentemente bisogno» conclude.

Carta d'Identità Elettronica: 21 e 22 settembre nuovo open day

Gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica proseguono nel fine settimana del 21 e 22 settembre con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi XII e XIII nella giornata di sabato 21 settembre e degli ex Punti Informativi Turistici del centro che, insieme al nuovo punto di rilascio di Via Petroselli 52, saranno attivi anche domenica 22 settembre. Per poter richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire da venerdì 20 settembre fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno. "Grazie alle aperture straordinarie anche il prossimo weekend cittadine e cittadini che hanno necessità

di rinnovare il proprio documento d'identità potranno farlo con uno o al massimo due giorni di attesa, prenotandosi il venerdì precedente sul sito Agenda Cie. In un unico fine settimana saranno oltre 500 le richieste di CIE che sarà possibile accogliere, grazie al lavoro del personale degli uffici municipali aderenti e dei Dipartimenti capitolini coinvolti nel progetto degli Open Day", ha commentato Andrea Catarci, Assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo




Emy Arset Rossi

 **379 1530717**

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

“SOS Alzheimer. L'importanza dell'informazione e della comunicazione nella disabilità

Il convegno il 19 settembre alla Camera dei Deputati. L'intelligenza Artificiale può aiutare a predire l'Alzheimer? Servizi, strutture, cure. Bisogni e prospettive”

“SOS Alzheimer. L'importanza dell'informazione e della comunicazione nella disabilità. L'intelligenza Artificiale può aiutare a predire l'Alzheimer? Servizi, strutture, cure. Bisogni e prospettive” è il tema del convegno in programma giovedì 19 settembre, dalle 9, a Roma, nella Sala Refettorio della Camera dei deputati. Malattia di Alzheimer e varie forme di demenza, diagnosi precoci, possibili “cure” e personalizzazione delle cure, prospettive della Ricerca scientifica, bisogni ed implicazioni psicologiche di pazienti e caregivers, terapie non farmacologiche di supporto e riabilitazione dei pazienti. Ma anche medici specialisti, psicologi e figure per il sostegno cognitivo dei pazienti. L'Intelligenza Artificiale a servizio della Medicina e possibili piani di intervento che la Politica potrebbe predisporre

anche grazie ai Fondi del PNRR e del rifinanziamento del Fondo per l'Alzheimer nel triennio 2024-2026 di ben 34 milioni e 900mila euro, di cui parlerà la sen. Beatrice Lorenzin, co-Presidente dell'Intergruppo Parlamentare Neuroscienze & Alzheimer. Questi ed altri temi saranno oggetto del Convegno SOS Alzheimer, che si tiene in occasione della XXXI Giornata Mondiale dell'Alzheimer. L'iniziativa sarà anche l'occasione per ricordare il ventennale delle attività benefiche e di sostegno a pazienti e caregivers dell'Associazione SOS Alzheimer. Per questo, Poste Italiane ha predisposto un apposito annullo filatelico che verrà presentato a inizio lavori dalla coordinatrice del settore Filatelia per il Centro-Sud di Poste Italiane, Roberta Sarrantonio. Anche la



Compagnia Spazio Flamenco, Polizzy Carbonelli, sosterrà le attività di SOS Alzheimer con una serata di beneficenza che

si terrà al Centro multifunzionale del Serafico di Roma. L'attore Luigi Di Fiore, che interpreta il medico Luca che si ammalò di Alzheimer nella fortunata serie televisiva di Rai 3 “Un posto al Sole”, racconterà la sua esperienza di artista che si avvicina per motivi professionali alla Malattia di Alzheimer. Il convegno prevede due panel scientifico-culturali. Il primo per descrivere la malattia, le possibili cause, le cure, moderato dalla Prof.ssa Rosalba Benvenuto ed il secondo sull'applicazione dell'A.I. in medicina e sulle tecniche di stimolazione cognitiva a sostegno dei malati, condotto dal giornalista Fabrizio de Jorio. Infine, una novità assoluta per i Convegni organizzati da SOS Alzheimer: un Tavolo istituzionale di confronto sui servizi e sulle strutture necessari a corrispondere alle esigenze

dei malati e dei familiari. Moderato dal giornalista Antonio Ranalli, si siederanno al tavolo l'Assessore all'Inclusione sociale e Servizi alla persona della Regione Lazio, Massimiliano Maselli, il rappresentante dell'assessorato ai servizi sociali del comune di Romano, Emiliano Monteverde, il vicepresidente vicario di Federfarma, Alfredo Procaccini, e il rappresentante della Società Italiana di Geriatria e Gerontologia, Dario Leosco. Un'agorà fatta di concretezza dove la politica, la medicina, le strutture pubbliche e private del territorio si potranno incontrare e confrontarsi su proposte e progetti da introdurre a beneficio dei malati. L'iniziativa scientifica, culturale e divulgativa, per la sua valenza, è stata accreditata dall'Ordine nazionale dei Giornalisti quale Corso di formazione professionale.

Criminalità, il presidente Flavio Cera (Fdi) “Teniamo acceso il faro su Tor Bella Monaca”

“Siamo qui oggi in audizione a Tor Bella Monaca per tenere acceso il faro della Regione Lazio sulla problematica della criminalità e del traffico di droga che affligge il quartiere. Lo facciamo in primis per dare l'esempio alle giovani generazioni perché vengano sensibilizzate e non si lascino intimidire dai clan mafiosi presenti sul territorio. Serve sviluppare la cultura della legalità, ed è primariamente verso questo obiettivo che stiamo incanalando i nostri sforzi. Accanto a questo, servono azioni concrete per estirpare le piaghe presenti. L'accordo già firmato tra Regione Lazio



e Ministero dell'Interno prevede un censimento che aiuterà l'ATER nella gestione delle case popolari. Ringrazio tutti i presenti: sia i consiglieri di maggioranza che di minoranza. Grazie anche al Presidente del VI municipio Nicola Franco e al Presidente

dell'Osservatorio regionale per la sicurezza e la Legalità, Generale Serafino Liberati. Il Grazie più grande va, naturalmente, alle forze dell'ordine che sono quotidianamente impegnate sul campo affinché la vita quotidiana dei cittadini che abitano questo territorio sia pervasa il più possibile dalla legalità.” Lo ha detto il Presidente della Prima Commissione regionale (affari istituzionali, sicurezza e criminalità) consigliere Flavio Cera (Fdi) in occasione della audizione tenutasi questa mattina presso l'associazione “Tor Più Bella” a Tor Bella Monaca.

Monte Mario, Petrolati (Demos): “Campo chiuso, menti aperte”

“Voglio ringraziare l'assessora alle politiche sociali Barbara Funari per lo straordinario risultato di oggi: la chiusura del Campo Rom istituzionale di Monte Mario in una modalità nuova, che per la prima volta non include sgomberi e polemiche” afferma il capogruppo capitolino di Demos Sandro Petrolati. “Il campo di Monte Mario è stato chiuso oggi, ma oggi era già vuoto perché da mesi l'assessorato ha lavorato con pazienza, attenzione, sensibilità e inclusione alla costruzione di alternative per ogni singola famiglia, per ogni specifica situazione, così da operare uno svuotamento graduale e sereno entro la data stabilita. E oggi, infatti, il campo è vuoto. Ma nessuno è rimasto per strada, nessuno è stato cacciato con la violenza né ha dovuto subire le proteste di chi ancora discrimina. Un lavoro prezioso per la nostra città, la dimostrazione che è possibile operare un lavoro sociale capace davvero di trasformare la realtà costruendo opportunità e non alzando barricate, un obiettivo di Demos, messo nel programma di coalizione, che siamo felici inizi a realizzarsi” conclude Petrolati.

www.redazione@voce-quotidiana.com.it

 Piazza Giovanni Amendola 1, 00191 Roma

AGC-GREENCOM

 Agenzia Giornalistica Nazionale

 GreenCare: l'agenzia giornalistica nazionale

 dedicata al mondo dell'energia,

 della mobilità e dell'ambiente,

 che trasporta l'informazione

 sviluppata in un'ottica Green.

 Monitorabile ed Eticamente Sicura.

 Ag. giornalistica a partecipazione paritetica

 1997/2024

www.quotidianolavoce.it

 info@quotidianolavoce.it

la Voce

 l'attacco del volti

 vicino alla gente

Gualtieri: “Buon lavoro al nuovo questore Roberto Massucci. Grazie a Belfiore per l'impegno”

“Complimenti a Roberto Massucci, nominato oggi nuovo Questore di Roma dal Consiglio dei Ministri. Sono certo che la sua esperienza, anche nella gestione dell'ordine pubblico e dei grandi eventi, si rivelerà utile e importante per Roma. A Carmine Belfiore va il mio ringraziamento per il lavoro svolto e i miei più sinceri auguri per il nuovo incarico come vicario

del capo della Polizia Vittorio Pisani. Sono sicuro che lavorerà con lo stesso impegno e competenza che lo hanno contraddistinto nella Capitale”. Così, in una nota, il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. “I miei più sentiti complimenti al neo Questore di Roma Roberto Massucci per il nuovo incarico ricevuto, in particolare per il Giubileo la sua esperienza nella gestioni dei gran-

di eventi sarà un valore aggiunto decisivo. Un ringraziamento particolare va al Questore Carmine Belfiore con cui abbiamo avuto una proficua interlocuzione, a lui anche un sincero augurio per la nuova sfida che lo attende come Vicedirettore generale vicario della Polizia”. Così in una nota l'assessora ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini.

La settimana prossima il rinnovo delle cariche: il Presidente uscente di Unindustria parla dei quattro anni trascorsi alla guida dell'associazione, tra sfide e risultati raggiunti

Il bilancio, Dionisi: "Civitavecchia deve mantenere la sua vocazione industriale"

CIVITAVECCHIA - Quattro anni intensi, di crescita e di costruzione di una associazione più dinamica, in grado di rispondere alle esigenze delle imprese e, al tempo stesso di renderle protagoniste, rappresentando valido punto di riferimento e vestendo i panni di una realtà importante in grado di affiancare le istituzioni nella programmazione strategica del territorio. Può essere descritta così la presidenza di Cristiano Dionisi a Unindustria Civitavecchia, iniziata nel 2020 e in scadenza la prossima settimana: il 24 settembre prossimo, infatti, verranno rinnovate le cariche. «Abbiamo portato avanti un lavoro importante - ha spiegato Dionisi - gettando le basi

per definire un nuovo sviluppo. Abbiamo voluto essere uno stimolo per le istituzioni e un punto di riferimento per le realtà imprenditoriali dove poter condividere esigenze e criticità, nella consapevolezza dell'importante ruolo sociale che riveste ogni imprenditore». Un mandato, quello di Dionisi, caratterizzato da sfide importanti e risultati portati a casa con successo grazie proprio alla rete e alla collaborazione costruita sul territorio. Un mandato che ha visto Unindustria impegnata su più fronti, andando ad aprire anche una strada, quella culturale, che ha portato in città un evento di rilevanza nazionale come il



«Premio Campiello». «Mi piace ricordare che proprio dalla tappa del 2023 - ha spiegato - è nato l'accordo tra Autorità di sistema portuale ed Eni, a conferma delle

sinergie che possono nascere anche con questo tipo di iniziative». Quando ha assunto l'incarico nel 2020, Dionisi e la sua squadra erano consapevoli del fatto che lo

sviluppo non avesse un tema principale ma macroaree su cui lavorare. E quindi infrastrutture materiali e digitali, semplificazioni, sviluppo industriale, formazione reskilling, transizione energetica, turismo sostenibile e cultura, smart city. «Tante le soddisfazioni, a partire dall'accelerazione sulla Civitavecchia-Orte alla nascita della Dmo Etruskey - ha aggiunto - fino all'accensione di riflettori regionali e nazionali su Civitavecchia e all'apertura del tavolo al Mimit sul phase out. Su questo aspetto si deve continuare a lavorare per arrivare ad una scelta condivisa sul progetto da portare sul territorio. Cinque quelli che sono stati presentati al

tavolo; in particolare uno industriale ed uno legato alla logistica potrebbero rappresentare una risposta importante. Mi auguro che vengano analizzati tutti - visto che rientrano nel perimetro definito dall'accordo unitario del territorio, anche dal punto di vista dell'impatto ambientale - e vengano valutate le ricadute in termini economici ed occupazionali». Per Dionisi Civitavecchia deve mantenere anche una vocazione industriale, che sia sostenibile ed innovativa. «Una vocazione - ha concluso - che rappresenta un elemento di eccellenza: abbiamo altissime professionalità che non vanno perse ma valorizzate». (Fonte Civonline.it)

Grande successo per "I delitti del Mugnone" alla rassegna nel Castello di Santa Severa

SANTA MARINELLA - Si è svolto nel cuore di agosto con grande successo l'evento dedicato al nuovissimo romanzo della nota autrice Daniela Alibrandi, giunta alla sua sedicesima pubblicazione. «I delitti del Mugnone», pubblicato da Morellini Editore nello scorso mese di giugno, ha da subito suscitato l'attenzione ed è stato ospite di molte trasmissioni, tra cui Incontri d'Autore di RAI Radio1. Inserita nella seconda edizione della rassegna letteraria Libri e calici sotto le stelle, che si sta svolgendo in questo periodo all'interno del Castello di Santa Severa, la presentazione del romanzo ha riscosso un notevole successo di pubblico. Il Sold Out delle prenotazioni si era presto registrato, e l'arrivo di una vera tempesta sulla zona non ha modificato la massiccia affluenza dei partecipanti. A presentare l'autrice la nota giornalista Francesca Lazzeri, che ha introdotto il pubblico alle varie tematiche letterarie e alle innovazioni portate dal romanzo sia in materia di stile che in campo editoriale. L'intervento mirato del criminologo forense dott. Gianluca Di Pietrantonio, ha dettagliato le caratteristiche delle menti disturbate e instabili, parlando anche della costruzione dei profili psicologici che spesso permettono di risalire all'assassino, spesso un insospettabile. Infine la recitazione di alcune pagine "lette", si fa per dire, dall'attore e regista Agostino De Angelis ha emozionato la platea. Notevole la sua interpretazione del dialogo tra il killer e la sua vittima, che ha conquistato l'attenzione assoluta



dei presenti, scatenando uno scroscio e interminabile applauso. L'interesse suscitato dal romanzo, oltretutto per la trama intrecciata, le palpabili ambientazioni e i notevoli colpi di scena che contraddistinguono da sempre la scrittura dell'autrice, si deve all'innovativo stile letterario ufficializzato e depositato, del quale la Alibrandi è pioniera: il MultiDimensionCrime, fusione armoniosa delle caratteristiche dei tre filoni letterari del Giallo, Noir e Thriller. Una lettura che forgia l'immaginazione in maniera multidimensionale, portando il lettore a indagare con la squadra, ad immergersi nei ragionamenti dell'assassino e nel terrore della vittima, nella crescente suspense e tra inaspettati colpi di scena, incollato fino all'ultima pagina, catturato da un'esperienza letteraria non comune. Originale anche l'innovazione editoriale di Morellini Editore, che ha reso il romanzo un Extended Book con la possibilità di entrare, con il Qcode in quarta di copertina, in un link dove si

può godere di video e musica che riproducono l'ambientazione del romanzo, la cui trama si dipana negli anni Ottanta. Un interessante Power Point ha fatto scorrere le immagini più significative della carriera letteraria della scrittrice, che ha al suo attivo, oltre alle numerose pubblicazioni spesso ospiti di trasmissioni RAI e presenti nelle più importanti fiere e mostre del libro nazionali, anche cinque edizioni inglesi, un'antologia e ha ottenuto diversi premi letterari nazionali e uno internazionale, tra cui il prestigioso riconoscimento alla carriera del Women Art Week 2022. L'affascinante ambiente della Sala del Nostromo è stato scaldato dai calici di vino offerti al pubblico dai produttori del territorio associati alla Strada del vino delle terre etrusco romane. L'evento è stato promosso dalla Regione Lazio e organizzato dalla società in house LAZIOcrea, che d'intesa con il Mic e il Comune di Santa Marinella ospita la rassegna letteraria nello spazio del Castello di Santa Severa.

Tidei: "Questa Amministrazione ha a cuore il benessere degli animali"

SANTA MARINELLA - «L'Amministrazione Comunale ha a cuore il benessere degli animali e lo dimostra con gli impegni assunti a tutela del loro benessere», ha affermato con tono deciso il sindaco Pietro Tidei. «La nostra attenzione è testimoniata dalle varie iniziative che abbiamo intrapreso in quest'ultimo anno. In accordo con i tanti volontari attivi in città, abbiamo creato un Comitato con l'obiettivo di salvaguardare e proteggere gli animali presenti sul nostro territorio. In particolare abbiamo organizzato giornate e mercatini dedicati alla raccolta di cibo, di medicinali e di tutto quel che può servire all'accudimento di cani e gatti, i cui proprietari versano in situazione di disagio economico - ha spiegato il Sindaco - Le porte del Municipio si aprono ogni giovedì pomeriggio

per accogliere le generose donazioni destinate agli animali. Abbiamo dato il via, in collaborazione con le Guardie Ecozoofile, alla Giornata del Microchip gratuito. Iniziativa svolta presso la sede del Palazzo Comunale, che per l'occasione ha ospitato decine e decine di cani e loro proprietari. Abbiamo organizzato con la SICS di Roma, dimostrazioni e addestramenti per cani da salvataggio. Non solo, tra le tante attività, ha avuto molto successo il corso per l'ottenimento di un patentino base rivolto ai proprietari di cani, che in collaborazione con ASL RM 4 ha costituito l'occasione per l'avvio di un percorso formativo finalizzato all'approfondimento del rapporto uomo-animale domestico. La sensibilità di questa Amministrazione - ha proseguito Tidei - è anche evidenziata dall'at-



tenzione dimostrata con l'ordinanza sindacale che regola l'uso di fuochi d'artificio rumorosi, in riposta alle tante richieste ricevute dai cittadini. Inoltre, recentemente il Comune ha siglato un accordo con l'Associazione LIPU di Civitavecchia al fine di organizzare eventi e iniziative che trattino il tema della fauna selvatica e del suo recupero in caso di ritrovamento accidentali. Tutte opere e attività che hanno come unico scopo quello di proteggere i nostri amici animali e sostenere praticamente i tanti volontari che contribuiscono alla loro tutela e al loro benessere», ha concluso il Sindaco Pietro Tidei.

Cantiere eterno di Civitavecchia Esposto in Procura e Corte dei Conti

Codacons: «La storia del "vascello fantasma" va chiusa, da tutelare l'interesse degli abitanti di Civitavecchia da troppi anni messo da parte»

CIVITAVECCHIA - Il Codacons si rivolge con un esposto alla Procura della Repubblica per occupazione abusiva dell'area portuale e alla Corte dei Conti per verificare eventuali danni all'erario in relazione al caso del cantiere di Civitavecchia ex Privilege Yard, per lunghi anni ormeggio del "vascello fantasma" P430. A qualche mese dalla concessione a Tankoa dell'area

ex-Privilege - insistendo con la cantieristica in un'area rimasta bloccata per oltre dieci anni, a seguito di due fallimenti nello stesso settore - l'Associazione interviene per porre fine a una vicenda annosa e durata troppo a lungo: è stato infatti tale il tempo trascorso che i civitavecchiesi si sono abituati al profilo della nave in costruzione, con problemi e ritardi di ogni genere che ne

hanno di fatto impedito il completamento prolungando invece l'inattività del cantiere. Ora è arrivato il tempo di chiudere questa storia: l'esposto alla Procura e alla Corte dei Conti mira quindi a riattivare l'attenzione delle istituzioni su questo caso incredibile, portando infine a una soluzione che tenga conto dell'interesse principale, quello di Civitavecchia e dei suoi abitanti.

Il sindaco Tidei: "Alla Gesam è richiesto un salto di qualità manageriale"

Rifiuti, il Comune valuta di assorbire il servizio di raccolta attraverso SMS

Una città più pulita comincia da una Gesam più efficiente ed il suo servizio deve diventare all'altezza del costo che i cittadini si sobbarcano con la Tari cosa che oggi - dispiace dirlo - non accade. Il Comune sta facendo la sua parte soprattutto in materia di rinnovo e potenziamento delle infrastrutture. Ora però è necessario che vada oltre mettendo sotto stretta sorveglianza gestionale la società alla stregua di una partecipata. La Gesam incassa mediamente più di 11.000 mila euro al giorno (bilancio 2013 approvato il 28/06/2024). Di questi 5.250 euro al giorno vanno nei costi del personale (solo 3.700 finiscono lordi nelle buste paga degli operai), 1.550 nei costi del

carburante e delle altre materie prime, 2.500 nell'acquisizione di servizi da terzi e 800 in leasing ed altri fitti. Seguono 300 euro al giorno per ammortamenti e 250 per gli altri oneri di gestione. Il resto va tra tasse, imposte e un utile di esercizio dichiarato di 260 euro al giorno. Bene, è necessario capire meglio questi numeri, tanto per cominciare qual è il reale costo delle ore effettivamente lavorate e come vengono allocate le altre spese, quanto resta per un programma di rinnovo del parco mezzi, quanto per gli investimenti e soprattutto cosa si sta facendo per contenere i costi di esercizio e migliorare la performance in termini di servizio insieme alle condizioni di



chi ci lavora, concordando un programma di obiettivi certi e facilmente verificabili. È arrivato il momento che la Gesam avvii un percorso di revisione dei propri processi organizzativi, si modernizzi e passi da una gestione di tipo padronale e paternalistica ad

una gestione manageriale. Il Comune lancerà la sfida su questo terreno, anche in prospettiva dell'arrivo dei fondi del PNNR, sfida che la Gesam può raccogliere (e allora vedremo se e come sarà all'altezza del compito) o declinare. Alla fine della

Gesam dovranno essere soddisfatti i cittadini per la qualità del servizio, chi ci lavora perché ha visto migliorata la propria condizione e per il Comune che dovrà essere convinto che ottiene il meglio possibile facendo pagare ai cittadini il meno possibile. Si tratta di valutazioni complesse che il Comune intende fare nell'immediato, senza escludere nessuna ipotesi compresa quella di assorbire il servizio attraverso la Santa Marinella Servizi, garantendone la continuità anche in termini occupazionali. La Gesam srl è un'azienda di piccole/medie dimensioni che realizza ricavi per 4 milioni l'anno (bilancio 2023) con un utile di 97 mila euro a fronte di 1.9 milioni di spese

del personale, 1,8 milioni di costi per consumi, (565 mila per servizi, 923 mila per servizi e 298 mila per fitti e leasing vari) e altri 200 mila euro tra ammortamenti e oneri di gestione. Per dimensioni e "mission aziendale" somiglia molto alla Multiservizi ed un eventuale fusione per accorpamento garantirebbe maggiore efficienza. Tanto per cominciare finirebbe l'eterna disputa tra spazzamento delle strade e potatura del verde che richiederebbe un coordinamento fin qui - a quanto pare - impossibile da realizzare, che impedisce agli operai della Multiservizi di spazzare le strade dove hanno appena potato le alberature con il risultato che è di fronte agli occhi di tutti".

Mense, da lunedì 30 settembre via al servizio di refezione scolastica

Lo comunicano il Sindaco Pietro Tidei e la delegata Valentina Sarro

Ultimi ritocchi e migliorie per le mense scolastiche di Santa Marinella, che da lunedì 30 settembre saranno operative e in grado di rifornire gli alunni dei plessi elementari e dell'infanzia della città, con pasti adeguati e strutture moderne e funzionali. "Senza tornare ulteriormente sulle grandi opere che stanno interessando l'edilizia scolastica - ha dichiarato il Sindaco Tidei - in questi giorni abbiamo avuto diversi incontri con la società che gestisce il servizio di refezione

scolastica affinché, per l'avvio dell'anno scolastico, sia tutto pronto per accogliere i bambini ed i ragazzi nelle nostre mense. Ultimo passaggio sarà quello di garantire la piena e totale conformità dei locali predisposti a refettorio alle ex scuole benedettine, che accoglieranno gran parte degli studenti della Scuola Centro, attualmente chiusa per i lavori di rifacimento dell'intera struttura. Colgo l'occasione per ringraziare l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune - ha aggiunto il Sindaco -

sempre disponibile e celere nella risoluzione dei problemi". "In qualità di delegata alle mense scolastiche - ha dichiarato Valentina Sarro - ringrazio ovviamente il Sindaco Pietro Tidei che sempre si interessa della situazione, per garantire e se necessario migliorare, un servizio fondamentale nell'assistenza scolastica. In questi anni molto è migliorato su questo aspetto, anche grazie alla collaborazione con la società che gestisce e rifornisce i pasti ai ragazzi, con la quale c'è un ottimo rapporto di

collaborazione, sia per quanto riguarda le esigenze nutrizionali collettive sia per esigenze di singoli alunni, che necessitano magari di pasti particolari legati ad intolleranze alimentari di vario genere. Il Centro Cottura che sarà realizzato nelle adiacenze della Scuola Centro sarà ulteriore passo in avanti in questa direzione, a completamento di un progetto generale sul potenziamento dell'edilizia scolastica e di tutti quei servizi connessi, tra i quali, appunto, quello di refezione"

Il sindaco Tidei revoca l'incarico di vice sindaco a Roberta Gaetani

Già firmato il decreto di nomina ad Andrea Amanati

L'assessore Andrea Amanati ricopre da oggi la carica di Vice sindaco di Santa Marinella. Questa mattina il sindaco Pietro Tidei ritenendo che fossero venuti meno i rapporti fiduciosi con il gruppo consiliare di Noi Moderati ha proceduto alla revoca dell'incarico nei confronti di Roberta Gaetani ed ha firmato un nuovo decreto di nomina per l'attuale assessore ai lavori pubblici e polizia locale Andrea Amanati. "Premetto che un avvicendamento ai vertici della Giunta Municipale - afferma Tidei - era stato già previsto e concordato lo scorso anno subito dopo le elezioni amministrative quando i cittadini ci ave-

vano riconfermato al primo turno alla guida della città. Si è però reso necessario provvedere quanto prima alla sostituzione della vice sindaco Gaetani che era espressione delle consigliere Patrizia Befani e Patrizia Ricci, anche per ridare nuovo slancio all'attività amministrativa assegnando ruoli chiave a persone realmente motivate presenti e impegnate. Al contrario, in oltre sei anni di presenza in consiglio comunale in particolare dalla consigliere Befani non si ricordano proposte progettuali di alcun tipo. Inoltre nelle ultime settimane, il gruppo consiliare di Noi Moderati ha assunto un atteggiamento incom-

prendibile finalizzato solo ad osteggiare l'operato dell'amministrazione dimostrando, palesemente di non volere il bene della collettività, forse per perseguire altri interessi. Ma questo non è tollerabile, come non è consentito fare illazioni sulla legittimità e trasparenza dell'amministrazione comunale. La scelta è ricaduta sull'assessore Andrea Amanati, persona perbene che andava sicuramente premiata per l'ottimo lavoro svolto negli ultimi anni, per la sua efficienza nei diversi settori di competenza. Nei prossimi giorni per l'esattezza lunedì 16 settembre ho già convocato un nuovo incontro con i consi-

glieri di maggioranza per una democratica e collegiale disamina delle ultime vicende per giungere in maniera assolutamente condivisa alla nomina di un assessore donna e alla eventuale redistribuzione di alcuni incarichi e deleghe. Questo sempre nell'ottica di ottimizzare le attività amministrative e portare a compimento il programma elettorale e i tanti progetti che stanno mutando, progressivamente, il volto di questa città". Il sindaco Tidei per la gravità di alcune affermazioni riportate in un comunicato stampa firmato dalle consigliere Befani e Ricci e dal suo estensore Cristiano Degni ogni pomeriggio tramite il suo legale di fiducia presenterà querela per diffamazione per i contenuti falsi e lesivi dell'immagine dell'amministrazione comunale e dei suoi componenti.

Riprendono i lavori per il completamento della Città dello Sport



Con il mese di settembre ripartono anche i lavori e le iniziative volte alla ultimazione del progetto della Città dello sport di via Delle Colonie. "Dopo aver dato priorità alla messa in sicurezza di tutta l'edilizia scolastica subito dopo questa amministrazione, si è dedicata alla ripresa delle opere che riguardano l'impiantistica sportiva. Afferma il sindaco Pietro Tidei. - A tale proposito, nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro con l'impresa che sta realizzando la prima parte degli interventi previsti per la nascita della nuova piscina comunale. A seguito del nostro pressing l'impresa ci ha assicurato che saranno rispettati i tempi di ultimazione dei lavori in atto e nel mese di ottobre proseguirà l'opera la società che lavorerà per conto di Città Metropolitana di Roma. Voglio pertanto rassicurare i tanti cittadini che attendono con ansia la

riapertura dell'impianto natatorio, perché anche questo progetto verrà ultimato. Inoltre visto che nell'area della piscina esiste anche un campetto di calcio a cinque che rappresenta un ulteriore spazio da mettere a disposizione dei giovani e non solo sportivi della città abbiamo chiesto un nuovo finanziamento di circa 80 mila euro per riqualificare e rendere fruibile anche questa area. È evidente dunque che l'impegno dell'amministrazione non è mai venuto meno e quello che ci apprestiamo a vivere sarà un autunno di ripresa di tutti i cantieri avviati anche grazie a fondi del Pnnr. Si è lavorato anche per superare alcuni imprevisti tecnici o burocratici e si proseguirà nel monitorare il regolare svolgimento di tutti gli importanti cantieri aperti anche in relazione alla Città dello Sport". La nota del sindaco Pietro Tidei



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita egli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Mentre passeggi per le grandi sale del Museo dell'Ermitage, a San Pietroburgo, in Russia, potresti sentire il debole suono di un miagolio proveniente dai tubi sottostanti.

Nel vasto seminterrato di quello che un tempo era il Palazzo d'Inverno, la residenza ufficiale degli zar al potere in Russia, vagano quasi 50 gatti trattati come dei re. Giù nella stanza principale (il "koshachiy dom", o "casa del gatto") vengono nutriti ed accuditi dal personale dell'Hermitage e, se necessario, curati con i veterinari a loro disposizione. Il palazzo dispone anche di una stanza speciale per i gatti più associati che preferiscono poco contatto con i loro compagni felini. Poi ci sono quelli che serpeggiano per le sale del seminterrato, sdraiati su grandi tubi e trotterellando liberamente per gli angoli e le fessure del palazzo. L'Hermitage ha anche un'addezza stampa dedicata ai gatti, Maria Haltunen. Sebbene non siano ammessi nelle gallerie e siano raramente visti dal pubblico, Haltunen afferma che i gatti sono molto popolari.

Oggi il Museo dell'Ermitage è composto da cinque edifici aperti al pubblico, con il Palazzo d'Inverno come fulcro. L'edificio di quasi tre secoli ha ospitato gatti sin dalle sue origini.

I veri "Aristogatti" del Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo



Foto credit: Finestre sull'arte

L'imperatrice Elisabetta I ordinò per decreto che i gatti venissero portati dalla città di Kazan, a circa 1.200 chilometri a sud-est di San Pietroburgo, per catturare i topi nel seminterrato del palazzo. I gatti ora si aggirano

nel seminterrato di uno dei più grandi musei del mondo, che vanta circa 233.000 metri quadrati di spazio e più di tre milioni di opere d'arte e manufatti, tra cui una consistente collezione di Rembrandt, Matisse e rari

vasi greci antichi. L'imperatrice Elisabetta I approvò lo stile barocco per il palazzo, che fu costruito negli ultimi anni del suo regno, tra gli anni cinquanta e sessanta del Settecento. Suo padre, Pietro il Grande, fondatore di San Pietroburgo, aveva deciso di occidentalizzare il paese, commissionando edifici ai principali architetti italiani. Sotto il regno di Caterina la Grande, che acquistò le prime opere d'arte, nacque la collezione dell'Ermitage e crebbe la leggenda dei gatti del museo, tanto che Caterina li soprannominò i "guardiani delle gallerie". Commissionò il Piccolo Hermitage (accanto al Palazzo d'Inverno) che fu istituito come museo di corte, mentre il Palazzo d'Inverno rimase una galleria privata. Fu solo nel 1852, sotto Nicola I, che fu aperto al pubblico.

L'attuale direttore del Museo dell'Hermitage, Mikhail Piotrovsky, conosce ogni centimetro del palazzo. Suo padre è stato direttore per quasi 40 anni; Piotrovsky è cresciuto vagando per i corri-

doi. "È un'enciclopedia dell'arte e della cultura mondiale. È un'enciclopedia della storia russa", dice Piotrovsky. "Nessun altro museo ha una tale combinazione di viste e luoghi meravigliosi". Piotrovsky dice che il suo posto preferito cambia sempre. Ama il fatto che l'arte e i manufatti non siano ospitati in un "cubo bianco", come lo sfondo minimalista di molti musei d'arte del mondo, ma siano invece esposti nella grandiosità di un palazzo. Mentre il direttore insiste che tutto nel suo museo è una tappa obbligata, una delle grandi attrazioni è il famoso Orologio del pavone, una delle acquisizioni di Caterina la Grande. Dal suo trespole che domina i giardini, l'orologio in bronzo dorato è composto da tre uccelli meccanici in movimento a grandezza naturale.

"Il pavone è l'uccello del paradiso, i giardini sono in un certo senso i simboli del paradiso", afferma Piotrovsky. "Crea una specie di piccolo paradiso all'interno del

museo". Quando Piotrovsky prese il timone dell'Hermitage nei primi anni '90, il paese era in subbuglio. Dopo lo scioglimento dell'Unione Sovietica nel 1991, il paese affrontò una crisi economica così grave che costrinse le persone a gettare i loro animali domestici in strada. Il museo decise di accogliere alcuni dei gatti randagi, aggiungendoli ai pochi felini rimasti nel seminterrato. Piotrovsky afferma che il suo pensiero era di "dare alle persone un simbolo di umanità, un simbolo dell'amore delle persone per gli animali". Ma, aggiunge, "non a tutti piaceva. Non a tutti piace l'odore dei gatti".

Per molti anni, il personale del museo avrebbe usato le ore libere per nutrire e prendersi cura dei loro colleghi pelosi, ma ora i gatti dipendono anche dalla generosità dei donatori. Ogni anno, il museo ospita una "giornata dei gatti" in cui i bambini vengono a imparare a conoscere e dipingere i felini.

Ancora oggi, i gatti del palazzo svolgono fedelmente il loro compito di catturare i topi, persino il gatto più anziano, che ha 22 anni. Con i gatti nel seminterrato e l'arte in alto, il museo attrae visitatori da ogni angolo del mondo.

Mariagrazia Biancospino

Qual è la città più fredda del mondo?

La città più fredda del mondo si trova in Siberia, dove le temperature scendono a -76 gradi Fahrenheit. In una lettera che l'esploratore antartico Ernest Shackleton scrisse alla sua amica Kitty Pogson, una donna dell'alta società londinese, durante la sua spedizione nel settembre 1902, descrive il freddo estremo e i suoi effetti catastrofici sull'equipaggio. "Purtroppo abbiamo perso uno dei nostri uomini in una tempesta di neve molto forte cadendo da una parete di ghiaccio, e abbiamo quasi perso uno dei tenenti e altri tre uomini", scrisse Shackleton. "Il

clima è piuttosto freddo ora, la temperatura più bassa è stata di -62 gradi Fahrenheit [-52,2 gradi Celsius]". Oggigiorno, solo poche migliaia di persone, principalmente scienziati, visitano l'Antartide ogni anno. Sebbene l'Antartide sia il continente più freddo, gli abitanti delle città in altre parti del mondo affrontano abitualmente temperature altrettanto rigide. Quindi qual è la città più fredda del mondo? Questo riconoscimento spetta alla città russa di Yakutsk. Situata in Siberia, una delle regioni più fredde e scarsamente popolate del

mondo, Yakutsk ospita circa 336.200 persone, molte delle quali lavorano per Alrosa, un'azienda che gestisce una miniera di diamanti in città. Le temperature a Yakutsk hanno raggiunto i -76 °F (-60 °C). Alcuni residenti insistono di aver sperimentato giornate molto più fredde, ma non sono stati in grado di verificarlo perché "il termometro segna solo fino a -63 °C [-81,4 °F]", secondo un'intervista della BBC. Yakutsk ha una temperatura media annuale di 18,5 °F (-7,5 °C), secondo ClimateData.org, che estrae i suoi dati dall'organizzazione intergovernativa

European Centre for Medium-Range Weather Forecasts. Le temperature medie a Yakutsk sono inferiori a 32 F (0 C) per sei mesi all'anno, con livelli di calore che raggiungono un massimo di circa 68 F (20 C) a luglio. Yakutsk è la città più grande costruita sul permafrost, un terreno che è stato permanentemente ghiacciato per almeno due anni di fila. Secondo la rivista di edilizia SiteNews, la maggior parte degli edifici in città è costruita su palafitte o pali in modo che il calore che generano non scioglia gli strati ghiacciati sottostanti. L'aria calda degli edifici può anche far sì che la città venga avvolta nella "nebbia abitativa" perché l'aria è così fredda che l'aria calda delle case e delle auto non riesce a salire. Tuttavia, i



Foto credit: La Presse

decessi correlati al freddo non hanno un impatto reale sulla città. Uno studio pubblicato sul BMJ ha mostrato che i tassi di mortalità per malattie correlate al freddo non sono aumentati a Yakutsk con il calo delle temperature (come accade in altri paesi europei). Questo perché i residenti sanno di dover indossare abiti molto caldi e di dover rimanere in casa.

Mariagrazia Biancospino

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Bellezza cosmetici e cura del corpo



Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR



SPOT
Pubblicità

www.spotpubblicita.it

Rome Photo Festival: una settimana di mostre, talk e workshop per gli appassionati di fotografia

Tutto pronto per dare il via alla seconda edizione del Festival, laboratorio permanente di progetti di Arte Visiva, il programma organizzato fino al 20 settembre a Villa Altieri

Grande successo per il primo weekend della seconda edizione del Rome Photo Festival, il Festival Internazionale di Fotografia di Roma, che dal 13 al 20 settembre 2024, nell'ambito del progetto Insieme Siamo Arte realizzato da Città metropolitana di Roma Capitale e Atcl, porta nella Città Eterna ben quattro mostre fotografiche, dieci incontri tra Workshop e Talk con ospiti illustri del mondo della fotografia, una passeggiata fotografica tra le strade di Roma, un party esclusivo sul Tevere e tanti momenti di ritrovo per tutti gli amanti della fotografia. "Siamo molto soddisfatti di questa seconda edizione del Festival all'interno del Rome Photo Lab, il laboratorio permanente di progetti di Arte Visiva promosso da Asso Alpido" afferma Pierluigi Meduri, Presidente Asso Alpido e co-fondatore del Festival insieme a Elisabetta Felici e Matteo Acitelli. "Dopo la prima edizione che ha visto in mostra ben 120 fotografi alla Galleria Angelica" - prosegue Matteo Acitelli, responsabile della comunicazione del Festival e fondatore di IgersRoma - "Quest'anno abbiamo voluto alzare l'asticella con una location d'eccezione:



Villa Altieri, tra le più prestigiose dimore storiche seicentesche di Roma. Per questo ringraziamo il supporto di Città Metropolitana di Roma nelle persone del Presidente Commissione Turismo, Moda e Relazioni Internazionali di Roma Capitale e Consigliere Metropolitano Mariano Angelucci e della Consigliera Tiziana Biolghini, delegata alla Cultura". "Questa iniziativa" - afferma infatti il

Consigliere Mariano Angelucci - "si inserisce perfettamente nel più ampio progetto che la nostra amministrazione sta conducendo per portare grandi eventi nella Capitale. Il Rome Photo Festival rappresenta un importante tassello del nostro impegno a promuovere l'arte e la creatività, aprendo le porte della città a eventi di respiro internazionale, capaci di attrarre visitatori e appassionati da ogni parte



del mondo. Crediamo fermamente che l'arte, e in particolare la fotografia, siano strumenti fondamentali per riavvicinare i cittadini alla bellezza e all'importanza del patrimonio culturale". Il Rome Photo Lab Festival 2024, come spiegano gli ideatori del progetto, ha richiesto diversi mesi di lavoro che hanno permesso di portare nella Città Eterna mostri sacri della fotografia, relatori di

fama internazionale nell'ambito della street photography e non solo, offrendo agli appassionati della materia approfondimenti e ispirazione. "Un cartellone pieno di nomi" - spiega Meduri - "Da Eolo Perfido, Leica Ambassador italiano, passando per Todd Vissier, Danny Jackson, Gary Lashmar e Yu Zeren del collettivo Street Badass, fino a Gulnara Lyabib Samoilova di Women Street Photographers. E poi ancora l'australiana Julia Coddington che ha tenuto in questi giorni un workshop in Città, i francesi Catherine Auzuret e Souhayl Antoine, patron del Pispà, prestigioso festival internazionale di fotografia di Parigi". Ma non solo conferenze e panel a Villa Altieri, oltre ai tanti relatori che si sono alter-

nati nel weekend del 13-15 settembre, infatti, la location sita nel quartiere Esquilino, ospiterà fino al 20 settembre oltre 200 scatti, così come evidenziato da Elisabetta Felici, responsabile artistico del Rome Photo Festival 2024: "La mostra fotografica quest'anno si snoda attraverso due temi: il tributo a Roma, in una visione originale, appunto 'Tra le righe' e l'altro sempre più diffuso ed apprezzato della street photography, la fotografia di strada, dal titolo 'Strade del mondo'. Fino a venerdì 20 settembre sarà dunque possibile visitare gratuitamente la mostra fotografica del Rome Photo Lab 2024 a Villa Altieri dove da questo weekend sono state esposte le foto vincitrici del Festival: lo scatto dell'americano Willie Velazquez ha conquistato la prima posizione nella categoria 'Strade del mondo' mentre l'italiano Ernesto Fiorentino ha trionfato nella sezione 'Roma tra le righe'". Spazio anche agli appassionati della mobile photography, le foto realizzate con l'utilizzo di uno smartphone, i cui vincitori sono stati Gwen Julia (USA) per la categoria Street e Salvatore Ferrante (Italia) per il premio dedicato a Roma.

Marilena Lupi

"Giordano Bruno. Alla luce delle stelle"

Nel contesto dell'Extraordinario Live Festival Controtempo Theatre presenta lo spettacolo itinerante il 21 settembre 2024 nel Borgo di Cesano di Roma

Nell'ambito di ExtraOrdinario Live Festival, rassegna artistica multidisciplinare e inclusiva che approfondisce temi quali diversità sociale, culturale, di genere, filosofica; disabilità; ambiente ed ecosostenibilità, la Compagnia Controtempo Theatre presenterà il 21 settembre al Borgo di Cesano di Roma alle ore 20:30, lo spettacolo teatrale itinerante Giordano Bruno. Alla luce delle stelle, con la regia di Lilith Petillo. Giordano Bruno è stato uno dei pensatori più controversi dell'età della Rinascita, non solo per le sue teorie astronomiche e filosofiche, ma anche per la sua opposizione alla tradizione religiosa cristiana dell'epoca. La sua morte per eresia ha reso immortali la ricerca costante della verità e la libertà di pensiero, anche quando essi sono lontani dalle norme accettate, eliminando i limiti dettati dai pregiudizi o i dogmi imposti come verità indiscutibili. Una mente eccelsa che impiega la sua vita per compiere la rivoluzione dello spirito e della coscienza dell'uomo, che punta all'arricchimento di ogni persona, senza differenza di alcun genere. Giordano Bruno. Alla Luce Delle Stelle cerca

di restituire al pubblico l'immensità di quest'uomo: gli infiniti cerchi concentrici che Bruno è stato in grado di creare nel corso della sua incredibile esistenza, lottando per affermare la libertà di pensiero, punto di partenza essenziale per elevare la vita di ogni essere vivente dell'Universo. La messa in scena ci trascina nella mente del filosofo che rompe la quarta parete fin da subito e senza indugi, restituendo nella maniera più semplice ed efficace i punti cardini del suo pensiero. Con Venanzio Amoroso, Danilo Franti, Lilith Petillo, Matteo Pantani, Cristiano Arsi, lo spettacolo è in versione itinerante: una formula che permette al pubblico di assistere stando mai seduto. Si segue lo svolgersi della vicenda in piedi, spiando i personaggi nei vari interstizi del luogo scelto per la messa in scena, in cui ambientare i diversi passaggi e incontri di Giordano Bruno. Ci si sente in questo modo vicini ai fatti che accadono, a stretto contatto con le parole e col pensiero del filosofo. Si "partecipa" al rogo a cui si assiste come realmente presenti in quella piazza e in quel giorno che ha

sancito la fine terrena di un uomo e la nascita concreta della sua idea portatrice di cambiamenti e libertà. La compagnia Controtempo Theatre, fondata nel 2016 da attori e registi professionisti, nasce con l'obiettivo di andare controtempo, contro il consumismo delle esigenze, dando nuova vita anche a siti e strutture di interesse storico attraverso rassegne artistico-culturali con particolare attenzione per il teatro. Quest'ultimo, scelto come condizione sociale di vita, ha portato la compagnia a presentare in forme nuove, anche drammaturgie fondanti della cultura teatrale e letteraria:

spettacoli da palco, itineranti o a 360 gradi per far vivere un viaggio all'interno di Otello, Giordano Bruno. Alla luce delle stelle, Romeo e Giulietta, La Luna, l'amore, Cyrano, Il mercante di Venezia, Notre Dame, Amleto, Pinocchio, Artemisia Gentileschi, Il ritratto di Dorian Gray e tanti altri. Il rapporto tra artista e spettatore consente quindi di condurre le persone nel luogo magico della rappresentazione affrontando temi contemporanei e universali. Contatti per informazioni e prenotazioni: extraordinariofestivalroma@gmail.com / 346 734 6677

Luisanna Tuti



CENTRO STAMPA ROMANO

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Sabato 28 settembre ore 18.30 - ATER Torrevecchia di Via Cristoforo Numai, 70

Operai All'Opera - Turandot

la grande lirica dietro le quinte



Sabato 28 settembre, dalle ore 18.30, il cortile del complesso residenziale ATER di Torrevecchia si trasformerà in palcoscenico per "Operai all'opera", il format inedito ideato da Fabio Morgan, realizzato da E45 in dialogo con La Città Ideale. Dieci fra attori e cantanti, accompagnati dall'orchestra diretta dal M° Francesco Leineri, condurranno il pubblico all'interno della trama e degli snodi musicali dell'Opera Lirica con uno sguardo nuovo ed inedito: quello del dietro le quinte, delle maestranze, gli operai del titolo che animano il retropalco e che in questa versione, su quel palco, diventeranno finalmente protagonisti. Gli "Operai all'Opera" sono lo strumento potente con cui riportare l'opera lirica italiana, alta ed aulica, nel suo contesto popolare: la "Turandot" è un'opera mastodontica, forse la più maestosa di Giacomo Puccini, la sua ultima grande prova. Conosciuta come "l'opera senza fine", poiché è



stata conclusa da Franco Alfano dopo la scomparsa di Puccini a causa di una malattia, è ambientata nella Cina antica e racconta la storia della principessa Turandot, che sfida i suoi pretendenti a risolvere tre enigmi e qualora non riuscissero nell'impresa troverebbero la morte. L'opera si conclude con un finale trionfale in cui l'amore vince sulla morte e sulla crudeltà. "Turandot" di Giacomo Puccini rappresenta un'innovazione significativa nella drammaturgia musicale dell'opera italiana, integrando influenze musicali orientali con la tradizione lirica occi-

dentale: "Operai all'Opera" si ripromette di dare una nuova prospettiva al repertorio pucciniano, trovando nuove chiavi di riverberazione, in linea con i linguaggi del presente. La prima edizione del format non poteva che essere dedicata proprio al Maestro Giacomo Puccini, nel centenario della sua scomparsa. La riscrittura, curata dal M° Francesco Leineri, che è anche direttore musicale del progetto, "mira a fissare le parti centrali della narrazione e della drammaturgia musicale in partitura affinché il pubblico possa entrare con immediatezza all'interno delle sue trame



complesse e monumentali". Una dimensione inedita rivolta sia agli appassionati che ad un pubblico meno abituato, per elaborare nuove prospettive e metterle in luce di già note. La riscrittura prova a rendere l'opera "una tradizione a cui rendere tributo, ma anche da far rivivere ogni giorno, accessibile al pubblico del presente; mettendo in risalto ciò che l'ha costituita da sempre una forma d'arte a metà fra la tradizione popolare e il mondo accademico". "Operai all'Opera vuole essere un percorso di celebrazione e promozione della gloriosa e rinomata

Opera Italiana, attraverso un percorso di semplificazione, destrutturazione e mistificazione dell'Opera stessa, per renderla popolare e fruibile da tutti, con l'obiettivo di trasformarla in un linguaggio più adatto ad un pubblico contemporaneo grazie alla riscrittura della Turandot di Giacomo Puccini elaborata dal Maestro Francesco Leineri - ha dichiarato l'ideatore del format, Fabio Morgan - Abbiamo voluto concludere la prima annualità del progetto tornando in uno dei posti che oggi riconosciamo come casa nostra, il complesso residenziale ATER di Torrevecchia che ringraziamo insieme al Comitato di Quartiere Primavalle -

Torrevecchia e la Presidentessa Valentina Barni che rinnovano sempre il loro entusiasmo, l'affetto e la stima nei nostri confronti." "Operai all'Opera" combina intrattenimento e innovazione in un format che promette di rinnovare e vivificare l'esperienza dell'Opera per il pubblico, con l'obiettivo di renderla la stessa un bene più fruibile da tutti in maniera trasversale.

La drammaturgia di "Operai all'Opera" è di Fabio Morgan, Emiliano Morana e Matteo Cirillo, in scena Matteo Cirillo, Chiara David, Diego Migeni, Emiliano Morana, Francesca Pausilli, Gioele Rotini. In ensemble il cast cantanti composto da Rosaria Angotti (soprano), Marika Spadafino, (soprano) e Alexandru Tiba (tenore); in organico Nicola Scialdone (oboe), Livia Tancioni, (clarinetto), Antonio De Santis (fagotto), Angelo Montepaone (tromba), Fabio Cuozzo (percussioni), Lorenzo Olivero (violino), Giorgia Martinez (viola), Riccardo Viscardi (violoncello), Federico Passaro (contrabbasso)

Operai all'Opera è un progetto di E45 in co-realizzazione con La Città Ideale con il sostegno di SIAE - Società Italiana degli Artisti ed Editori in dialogo con ATER Roma e Comitato di Quartiere Primavalle - Torrevecchia.

Collettiva d'arte contemporanea alla Galleria della Biblioteca Angelica

Ut pictura poësis

Oggi, giovedì 19 settembre, alle ore 17,00, sarà inaugurata a Roma, nella Galleria della Biblioteca Angelica, in Via di Sant'Agostino 11, la mostra "Ut pictura poësis", "Come nella pittura così nella poesia", celebre espressione del poeta latino Orazio, che raccoglie 40 opere su supporto di carta o cartone, nelle tecniche più varie (grafite, pastello, acquerello, olio, carboncino, elaborazioni digitali, fotografia, tempera grassa, acrilico, tecniche miste...) nel formato 42x30 cm, realizzate da

altrettanti artisti che si confrontano con un testo poetico. La mostra, promossa dalla FUIS nella persona del Presidente prof. Natale Antonio Rossi, è a cura di Stefania Severi che ha seguito i due progetti che ne sono alla base. Il dialogo tra l'artista e la poesia, promosso dalla FUIS, è iniziato nel 2022 con il progetto gli "Artisti di oggi e l'Arcadia". A questo progetto furono invitati 20 artisti ai quali furono sottoposte varie poesie di poeti dell'Arcadia tra le quali scegliere quella più vicina

alla loro sensibilità, ai loro interessi, alla loro visione del mondo. Sono così state realizzate 20 opere di grande suggestione con le più diverse tecniche. Il progetto è stato coronato da un catalogo con testi di Natale Antonio Rossi, Arduino Maiuri e Stefania Severi. È sembrata una logica continuazione realizzare un nuovo progetto in cui altri 20 artisti si sarebbero confrontati con la poesia di poeti contemporanei abbinando artista e poeta lasciando che fosse il caso a creare le "coppie". Gli artisti invitati hanno "pescato" tra i libri di poesia di autori contemporanei posti su un tavolo, tutti rigorosamente sotto sopra, il proprio partner. È nato così il progetto "Artisti in poesia - Scrittori in pittura". Anche questo progetto è coronato da un catalogo con testi di Natale Antonio Rossi, Plinio Perilli, che ha offerto un contributo let-

terario, e Stefania Severi.

Nell'impossibilità di citare tutti gli artisti e tutti i poeti che hanno aderito ai progetti "Gli artisti di oggi e l'Arcadia" e "Artisti in poesia - Scrittori in pittura", è doveroso sottolineare il grande impegno profuso e l'originalità interpretativa. Scrive la curatrice: "Tutti questi "artisti in poesia" non hanno realizzato le illustrazioni delle poesie che hanno scelto, ma hanno creato altrettante poesie "mute". Queste stimolano l'osservatore il quale, mettendole in relazione con quelle "parlanti", amplia la comunicazione di entrambe così da accostarsi con sempre più consapevolezza a quella bellezza salvifica di cui il mondo ha sempre più bisogno". Nel corso della mostra saranno organizzati, ogni pomeriggio alle 17,00, a partire dal venerdì 20, incontri con i poeti, con il Presidente della FUIS ed un evento dedicato all'Arcadia a cura di Mary



Nella foto, Dino Cucinelli: "L'arciere", 2024, grafite e acquerello su carta

Poltroni. La mostra resta aperta fino al 25 settembre dalle 11,30 alle 14,00 e dalle 15,30 alle 19,00; chiuso la domenica.

Flavia Santia

RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Mondo Salotti

A POMEZIA GRANDI AFFARI

da **Mondo Salotti** Luina e Salvatore "i meraviglieri"

9 KM DI ESPOSIZIONE

5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A

TEL.FAX 06.9107361

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA

VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

RACCONTI DI VITA

1960: come conobbi Luca Giurato

A cura di Arnaldo Gioacchini

Con grandissimo rammarico, e grande sofferenza intima, ho appreso che, di un infarto fulminante, è morto, in quel di Santa Marinella, ove stava trascorrendo gli ultimi "sprazzi" d'estate insieme alla moglie la collega Daniela Vergara, collega giornalista di grande spessore, come è stato anche Luca, che ben conobbi, nel lontano 1960, all'epoca delle Olimpiadi di Roma. Le cose andarono così: Mio padre aveva un bar in Viale dei Quattro Venti all'incrocio con Via Bolognesi a Monte Verde Vecchio a Roma e fra i suoi clienti affezionati clienti c'era anche un giornalista piemontese di nome Giulio Crosti, espertissimo in particolare di atletica leggera e pugilato, che tre quotidiani romani: "Il Paese", "Paese Sera" e "L'Unità" vollero fortemente a Roma per le Olimpiadi del 1960. I tre giornali, che all'epoca andavano per la maggiore, avevano la redazione tutti nella stessa palazzina, ove, nel sottosuolo,



c'era anche la tipografia, a Roma in Via dei Taurini ed a salire al penultimo piano la Agenzia Fotografica che si chiamava "Pais e Sartarelli" dal nome dei due titolari e, per finire, all'ultimo piano, la, molto frequentata, notevole mensa. Mio padre chiese a Crosti, con il quale aveva stabilito un ottimo feeling, vista la mia già evidente "passione giornalistica", se c'era modo di farmi fare pratica, durante l'estate, in una delle redazioni dei tre quotidiani, al che Crosti gli disse che le redazioni, purtroppo per me, erano stracolme ma che avrei potuto iniziare a fare pratica nello stesso luogo presso la loro Agenzia Fotografica iniziando a scrivere le didascalie dei loro servizi fotografici che si scambiavano con le altre



Agenzie sparse per l'Italia e non solo. Fu una soluzione che accettai di buon grado anche perché facendo parte dell'importante Agenzia potevo accompagnare i fotografi anche allo Stadio Olimpico ove, da dietro le porte, scattavano i loro servizi sia nelle partite di calcio della Roma e della Lazio che in quelle internazionali (vds. ad es. Aldo Rossi); fra l'altro all'Agenzia Fotografica "Pais e Sartarelli" ricevetti, nel box all'uopo appositamente costruito, la primissima radiofoto proveniente dall'URSS. Con Crosti andai, macchina fotografica al collo, anche al Villaggio Olimpico quando, subito dopo l'entrata, incontrammo i grandi campioni Livio Berruti e Wilma



Rudolph. E fu sempre in quel clima olimpionico, bellissimo ed irripetibile, che conobbi il grande Luca Giurato. Un mattino, mentre ero alle prese con la smaltatrice dell'Agenzia che faceva, almeno per me non certo espertissimo, le "bizzate", entrò Luca Giurato (alto tanto da abbassare la testa alla porta d'ingresso), accompagnato da un'altra persona. Luca che i presenti Rodrigo Pais e Giorgio Sartarelli mi presentarono chiedendomi se già lo conoscevo, gli risposi che non conoscevo Giurato ma che, facendo atletica leggera, conoscevo di fama quello che era con Lui cioè il campione russo di fondo che era Pyotr Bolotnikov il quale, secondo me, considerando la qualità ed i tempi che registrava,



46,04 secondi). E nell'occasione mi ricordai, immediatamente, che la stessa pista era stata calcata dal grande campione Pyotr Bolotnikov vincitore dell'Olimpiade che l'immenso Luca Giurato mi aveva presentato, fisicamente, solo due anni prima.

Ciao Luca, il quale con il tuo contagiosissimo ed intelligentissimo sorriso e la tua verve non da poco, ci hai lasciato, drasticamente, a pochi chilometri da dove risiede il tuo caro amico Arnaldo che conoscesti e frequentasti in Via dei Taurini ben 64 anni fa che ben si ricorda del tuo bellissimo rapporto con Fabrizio Frizzi un'altra Persona che ho stimato moltissimo pur conoscendolo, "solo" nove anni dopo, nel 1969, all'Ufficio Edizioni della Euro International Film, ove il padre Fulvio Frizzi era direttore generale e sotto la sua capacissima guida vincemmo sia in Italia che in Europa la distribuzione filmica, per ben tre anni, battendo il "colosso" americano rappresentato dalla CIC (Cinema International Corporation) che riuniva addirittura la Walt Disney, la United Artists e la Paramount. Insomma "buon sangue" non mentiva e l'amicizia profonda di Luca con Fabrizio aveva più che solide basi.

Quando il Presidente De Gasperi si fermava a parlare con mio nonno

Per molti anni il Presidente del Consiglio Alcide De Gasperi, transitando a piedi, come d'abitudine, per Viale Glorioso in Trastevere, si fermava, dopo un reciproco cordiale e rispettoso saluto, a parlare con mio nonno, padre di mio padre, Arnaldo. Le cose andavano così: mio nonno aveva fondato, in Viale Glorioso 10, un piccolo bar/latteria da tutti chiamata "la latteria" e il bravissimo Presidente del Consiglio dei Ministri (in otto governi di coalizione) Alcide De Gasperi, fondatore della Democrazia Cristiana, che abitava a Via delle Fornaci (in prossimità del Vaticano) veniva lasciato dall'auto di servizio in Via Nicola Fabrizi all'altezza del brefotrofio

ed a piedi percorreva, in discesa, un breve tratto di Via Dandolo e tutta la Scalea del Tamburino, 126 gradini divisi per sei rampe (chiamata da tutti gli abitanti della zona "Lo Scalone"), per poi camminare direttamente in Viale Glorioso ove fuori del civico 10 appunto dove era "la latteria" lo attendeva sempre mio nonno Arnaldo. "Buongiorno Signor Presidente", "Buongiorno Signor Arnaldo", questo era il costante saluto quotidiano di due Persone all'antica che, reciprocamente, si stimavano molto pur sapendo il Presidente De Gasperi, che mio nonno era un mazziniano con i suoi antenati Paolo, Giuseppe e Giovanni Gioacchini le cui ceneri riposavano e riposano,

insieme a Giuditta Tavani Arquati, al Mausoleo garibaldino del Gianicolo accanto a quelle di Goffredo Mameli. Guardandosi dritti negli occhi (come mi raccontò mio nonno) con la massima onestà che li contraddistingueva, De Gasperi e nonno Arnaldo si scambiavano le loro opinioni senza fronzoli e vaniloqui che non appartenevano affatto ad entrambi, di poche ma precise parole frutto di idee molto, ma molto, chiare su come stavano andando le cose. Fra l'altro il Presidente De Gasperi sapeva bene che mio nonno era un attento lettore di giornali ed un puntuale ascoltatore delle radio, quindi una Persona sempre informata ed aggiornata, sebbene molto riservata cosa che a Lui, notoriamente preciso e loquace al punto giusto, pur facendo politica ad altissimo livello, piaceva molto. A volte mio nonno, lasciando le modeste incombenze della latteria, per un certo limitato lasso di tempo, a mio padre Amerigo e mio zio Giulio, accompagnava, dialogando con esso, il Presidente De Gasperi fino



alla fine di Via Dandolo ove, all'altezza di quello che poi diverrà l'ospedale Nuovo Regina Margherita, la macchina di servizio faceva salire a bordo il Presidente del Consiglio per recarlo a Palazzo Chigi e la discretissima scorta di due agenti, i quali, ad una cinquantina di metri di distanza seguivano sempre, quel Gigante della Politica, che è stato il Dott. Alcide De Gasperi laureato in Lettere con una tesi in Filologia.

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

LUBE STORE AURELIA
 IL PIU' BELLO D'ITALIA

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
 CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

**DALL'ESORDIO IN SERIE A
NEL 1989 A EROE
SEMPLICE DELLE NOTTE
MAGICHE**

Di lui la Treccani scrive che è stato "l'eroe di una sola stagione", il protagonista di una favola, breve, ma indimenticabile. Le notti magiche di Italia 90, che avevano la colonna sonora di "Un'estate italiana" di Gianna Nannini, portano il segno delle sue gesta e dei suoi occhi increduli, quasi spiritati e apparentemente spaesati, sgranati come fari micidiali puntati sulla rete avversaria. Totò Schillaci, morto alle 9.55 nel reparto di pneumologia dell'ospedale Civico di Palermo per un cancro al colon, avrebbe compiuto 60 anni il primo dicembre. Ex calciatore di Juventus e Inter, capocannoniere della nazionale ai mondiali di Italia 90, 'manovale' del gol e della vita, venuto faticosamente fuori dalla periferia di Palermo, dal quartiere San Giovanni Apostolo: il nome di un santo per un pezzo di città marginale, come si usa da queste parti, il Cep, Centro espansione periferica. Il suo esordio in serie A è del 27 agosto 1989 (Juventus-Bologna, 1-1). Ma prima una lunga gavetta: 1981-82 con l'Amat Palermo; 1982-89 con il Messina. Fino ai grandi palcoscenici: 1989-92, Juventus; 1992-94, Inter; 1994-97, Jubilo Iwata. In nazionale: 16 presenze e 7 reti (esordio: 31 marzo 1990, Svizzera-Italia, 0-1). Nella sua bacheca una Coppa Italia (1989-90), due Coppe Uefa (1989-90, 1993-94). Chiamato dalla Juventus nel 1989 dopo 7 anni al Messina, il centravanti siciliano si segnalò con 15 gol nel suo



È morto Schillaci, l'eroe delle "Notti magiche"

Ciao Totò

Il bomber aveva 59 anni e da tempo era in lotta con un tumore. Era ricoverato nel reparto di Pneumologia dell'Ospedale di Palermo

È morto Totò Schillaci, il calciatore palermitano che negli anni Novanta, con la maglia della Nazionale, aveva fatto sognare gli italiani nelle sue 'Notti magiche'. Il bomber, 59 anni, che da tempo lottava con un tumore, era ricoverato nel reparto di Pneumologia dell'Ospedale Civico di Palermo dal 7 settembre quando le sue condizioni di salute erano peggiorate. Nei giorni le sue condizioni si erano stabilizzate ma ieri il bollettino medico dell'ospedale aveva comunicato un peggioramento.

primo Campionato di serie A, meritando per questo il ruolo di riserva di Viali e di Carnevale ai Mondiali del 1990 disputati in Italia. Ma già al primo incontro, entrato in campo a pochi minuti dalla fine nella partita con l'Austria, realizzò la rete della vittoria. E non si fermò più: ogni partita un gol, quasi sempre decisivo, di rapina, d'astuzia, di potenza. Segnò contro la Cecoslovacchia, l'Uruguay, l'Irlanda, anche contro l'Argentina, ma non bastò all'Italia per andare in finale. Segnò infine contro l'Inghilterra e l'Italia si classificò al terzo posto. A New York ribattezzarono la Venticinquesima Strada 'Schillaci Boulevard'. La sua favola poi assunse tinte meno esaltanti: nei successivi due campionati alla Juventus, 60 presenze e 11 reti. All'Inter, dove forse non venne mai accettato ne' capito, disputò appena 30 partite, facendo 11 gol in due stagioni. Lasciò l'Italia per tentare l'avventura giapponese dove nelle prime due stagioni segnò una cinquantina di reti. Tornato nel Belpaese ha aperto una scuola calcio a Palermo perché non ha mai dimenticato da dove è venuto. Quindi, la briosa esperienza televisiva di Pechino Express e il tumore che ha sfidato sino alla fine, nella sua partita più importante per la vita. Non ha mai indossato i colori rosanero, ma la città lo sente suo questo eterno ragazzo di periferia. Così è vero quello che dicono il Palermo FC "e tutta la famiglia City Football Group", secondo cui Totò "ha scritto con i suoi gol pagine indelebili della storia del calcio, regalando pura gioia ai palermitani in tutto il mondo".



**ALLESTIMENTI
PER TUTTE LE OCCASIONI**

www.lavizzina.com

lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Calcio in lutto: minuto di silenzio negli stadi

Un minuto di raccoglimento prima delle gare di tutti i campionati in programma da oggi a tutto il fine settimana. Lo ha stabilito la Federazione italiana gioco calcio per ricordare Totò Schillaci, l'ex attaccante della nazionale scomparso oggi all'età di 59 anni. È stato l'eroe di Italia '90, ricorda la Figc, "il simbolo di quelle Notti magiche rimaste nel cuore e nella memoria di milioni di tifosi azzurri". Il "mondo del calcio piange Salvatore Totò Schillaci", scomparso prematuramente oggi all'età di 59 anni. Raggiunse l'apice della carriera in occasione del Mondiale del 1990, laureandosi capocannoniere e trascinandolo l'Italia sino alla semifinale persa ai rigori con l'Argentina. In sua



memoria verrà osservato un minuto di raccoglimento prima delle gare di tutti i campionati in programma da oggi a tutto il fine settimana. "Le esultanze incontenibili, nelle quali il suo volto era simbolo di gioia condivisa, resteranno per sempre patrimonio comune del calcio italiano - afferma il presidente della Figc Gabriele Gravina - Totò è stato un grande calciatore, simbolo tenace di volontà e di riscatto, ha saputo emozionare i tifosi azzurri perché il suo calcio sapeva di passione. E proprio questo spirito indomito lo ha fatto apprezzare da tutti e lo renderà immortale". Palermitano, classe 1964, Schillaci ha iniziato la sua carriera a Messina, collezionando in sette stagioni 219 presenze e 61 reti e contribuendo alla doppia promozione del club siciliano dalla Serie C2 alla Serie B.

Acquistato nel 1989 dalla Juventus, nella sua prima stagione in bianconero realizzò 15 gol, vincendo Coppa Italia e Coppa Uefa e

convincendo il Ct Azeglio Vicini a convocarlo per il Mondiale. E a Italia '90 "fu lui l'eroe - ribadisce la Figc - che nessuno si aspettava,

partendo dalla panchina e subentrando nel secondo tempo del match d'esordio con l'Austria, quando a dieci minuti dal termine allo Stadio Olimpico di Roma realizzò di testa su cross di Gianluca Vialli la rete della vittoria". E non si fermò più, trascinandolo a suon di gol l'Italia fino alla semifinale, persa ai rigori con l'Argentina, e laureandosi con 6 reti capocannoniere del torneo. Premiato come miglior giocatore del Mondiale, arrivò secondo nella classifica del Pallone d'Oro alle spalle di Lothar Matthaus. In maglia azzurra ha disputato complessivamente 17 partite realizzando 7 gol. Lasciata la Juventus, disputò due stagioni all'Inter (30 presenze e 11 reti) per poi chiudere la carriera in Giappone, al Jubilo Iwata, diventando il primo calciatore italiano a giocare nel campionato nipponico.

Camera ardente allo stadio "Renzo Barbera" di Palermo

Sarà allestita nello stadio "Renzo Barbera" di Palermo la camera ardente per il bomber Totò Schillaci, morto stamane in ospedale a 59 anni. Lo rende noto il sindaco Roberto Lagalla. "Con la prematura scomparsa di Totò Schillaci, la città piange la perdita del calciatore palermitano più rappresentativo della storia a livello mondiale. Una popolarità che, però, non ha mai cambiato Schillaci, il quale ha sempre mantenuto un animo gentile, umile e disponibile", afferma il primo cittadino, che aggiunge: "Per l'Italia gli occhi e i gol di Schillaci hanno rappresentato il simbolo delle notti magiche

dei Mondiali del '90, ma per Palermo hanno significato molto di più, l'esempio di riscatto di un figlio di questa città che stava attraversando anni difficili. Per queste ragioni e di concerto con i familiari, l'amministrazione comunale, per rendere il giusto tributo a Schillaci, ha voluto mettere a disposizione lo Stadio Barbera per l'allestimento della camera ardente e ringrazio il Palermo Football Club per la disponibilità e lo spirito di collaborazione dimostrati. Ai familiari di Totò Schillaci rivolgo il mio cordoglio e la mia vicinanza in questo momento di profondo dolore".

Ricordi...

I messaggi dei colleghi, da Roberto Baggio a Zenga



Il mondo del calcio piange Totò Schillaci, l'eroe delle Notti Magiche scomparso prematuramente a 59 anni. Per commemorarlo la Figc ha fatto sapere che verrà osservato un minuto di raccoglimento prima delle gare di tutti i campionati in programma da oggi a tutto il fine settimana. Tra i primi a commentare la notizia della morte dell'ex calciatore c'è Roberto Baggio: "Ricorderemo nei nostri cuori l'uomo che sei stato e l'uomo che ha reso indimenticabili "Le notti magiche" Cordoglio anche da Walter Zenga, ex portiere della Nazionale: "Ciao Totò, riposa in pace" Sul suo sito internet, la Juventus dedica una intera pagina al suo ex campione: "Ci innamorammo da subito di Totò. Della sua voglia, della sua storia, del suo essere appassionato, e si vedeva in ogni partita che giocava. Noi della Juve abbiamo avuto la fortuna di entusiasmarci per lui prima che, in quell'incredibile estate del 1990, lo facesse l'Italia intera, ammaliata da quelle sue esultanze così meravigliosamente energiche. Perché Totò alla Juve arrivò nell'89, e in quella stagione segnò 15 gol in campionato, 4 in Coppa UEFA e 2 in Coppa

Italia. Numeri che, appunto, gli valsero la maglia azzurra nel Mondiale italiano, che - anche grazie a lui - divenne quello che tutti ricordiamo come il mese delle "Notti Magiche". Capocannoniere della competizione e, con la Nazionale, terzo, per un immenso sogno collettivo fermato solo da quei calci di rigore di Napoli. La sua storia bianconera andò avanti altri 2 anni, fino al 1992, per 132 presenze e 36 gol. E trentasei di quelle magnifiche esultanze che adesso riguardiamo con il groppo in gola. Ciao, Totò". Anche l'Inter ha voluto omaggiarlo, con un ricordo sul proprio sito ufficiale corredato da un paio di foto di Schillaci in maglia nerazzurra, e ripercorrendo le tappe principali della sua carriera. L'Empoli ha scelto di commemorarlo citando la colonna sonora dei mondiali '90 "Notti Magiche": "E negli occhi tuoi voglia di vincere..."



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Sitting volley: dalle asperità alle stelle I mille volti di Flavia Barigelli

Per aspera ad astra: il CR Lazio rilancia il sitting volley con un progetto nelle scuole, Barigelli - atleta paralimpica - testimonial dell'eccezione



È la stella romana del sitting volley nazionale, nel suo curriculum vanta un oro e 2 argenti europei, 2 partecipazioni olimpiche e un'infinità di presenze con la maglia azzurra. Ora, per Flavia Barigelli, si apre un nuovo capitolo, sicuramente diverso, ma comunque stimolante. Infatti, sarà proprio lei il volto di Per aspera ad astra, il progetto del Comitato Regionale FIPAV Lazio che vuole rilanciare la disciplina su tutto il territorio. La ricostruzione del movimento di sitting, di cui il Lazio fu regione guida ai suoi albori, partirà proprio dalle fondamenta: dalla scuola. Attraverso incontri divulgativi e formativi, tornei e borse di studio, l'iniziativa, realizzata con il contributo economico dell'Assemblea Capitolina, ha in primis l'obiettivo di abbattere le barriere sociali e culturali, promuovendo uno sport inclusivo e di squadra come il sitting volley. Di ritorno da Parigi, è proprio l'opposto azzurro a raccontarsi in un'intervista a tutto tondo in cui la sua personalità pacata, ma ironica emerge senza troppi orpelli. Un vero e proprio viaggio che parte dalle sue esperienze più recenti e che percorre a ritroso la storia di un volto ormai noto del panorama paralimpico. **Partiamo dalla fine, com'è andata**



ta la tua Paralimpiade a Parigi?
"Nel complesso è andata bene. Abbiamo migliorato il risultato di Tokyo e pensiamo di aver mostrato la bellezza di questo sport e quanto questa squadra sia cresciuta negli ultimi anni".
Ho letto molte interviste in cui lo staff e le giocatrici ribadivano grandi progressi recenti. Cos'è cambiato nell'ultimo periodo?

"Sicuramente il tempo dedicato agli allenamenti, ma anche il fatto, quest'anno in particolare, di poter utilizzare i permessi sportivi grazie ad una nuova legge. Prima di questa, i ritiri e le competizioni si poggiavano sulle ferie personali degli atleti. In uno sport singolo forse si percepisce meno perché vivi e ti alleni nella tua città. Negli

sport di squadra radunare tante persone e gestirne il calendario non è banale. I permessi sportivi ci hanno aiutato ad avere ritiri più lunghi, partecipare a competizioni all'estero ed avere tutto il roster a disposizione ci ha aiutato parecchio".

La Francia ha dato una risposta incredibile a livello di pubblico. Come avete vissuto quel clima, avendo anche la squadra di casa nel girone?

"Siamo un gruppo solido da diversi anni, al netto di qualche aggiunta. Le ragazze sono sostanzialmente le stesse dal 2018. È la nostra seconda esperienza paralimpica ed eravamo più tranquille da questo punto di vista, anche se a Tokyo il pubblico non c'era. A Parigi la prima partita è stata pro-



prio contro la Francia, qualificata di diritto. Il palazzetto era sold out e il tifo era prettamente francese, ma eravamo nettamente più forti. Poi sai, quel tifo contro ci ha caricate. Il clima è stato pazzesco per tutto il torneo, è un'emozione incredibile. Devo dire però che avevamo avuto tantissimo tifo anche agli Europei di Caorle del 2023, non avevamo mai vissuto un'esperienza di quel tipo".

L'Europeo vinto è stato, tra l'altro, il primo titolo arrivato in una delle grandi manifestazioni internazionali

"Sì, è stata la prima volta che il sitting italiano ha vinto un oro europeo. È stato quel titolo che ci ha permesso di accedere alle Paralimpiadi di Parigi". Per il Comitato Regionale sei un

punto di riferimento come atleta. Sei pronta per questo nuovo progetto?

"Penso che il Comitato mi abbia sostenuta molto nel mio percorso già dal 2018. Si sono sempre occupati del sitting e, in particolare, di me e del sitting laziale. Penso che il Comitato sia vicino al movimento e sono contenta di essere l'Ambassador di Per aspera ad astra perché voglio far conoscere ai più giovani, magari futuri giocatori, questa disciplina. La mia stagione si apre proprio con il progetto".

Perché giocare a sitting?

"In generale è bello poter giocare uno sport di squadra per la possibilità che offre di creare legami solidi e amicizie vere. Non solo, il sitting permette di unire atleti

normodotati e non, ti permette di abbattere qualsiasi tipo di barriera. La delegazione di sitting era l'unica rappresentativa italiana per uno sport di squadra presente a Parigi. Il nostro gruppo è stato il primo nella storia del sitting italiano a qualificarsi a una Paralimpiade. Il movimento è molto giovane".

È cambiato l'approccio a questo sport?

"Sì, è cambiato dal 2018. Abbiamo partecipato al Mondiale e nessuna squadra si aspettava che l'Italia potesse essere competitiva. Quell'anno siamo arrivati a giocare l'accesso in finale e non era affatto scontato. Quell'edizione siamo arrivate quarte e da lì abbiamo visto come le altre squadre si avvicinavano a noi, abbiamo iniziato a ricevere i primi inviti internazionali. Ora ci tengono d'occhio".

Tu hai una disabilità ad un alto livello, come arrivi al sitting?

"Io gioco a pallavolo da quando ho 12 anni. Un medico sportivo mi suggerì di cambiare sport, ma non ha funzionato. Da lì si è sparsa la voce di una giocatrice romana che usava un braccio solo (sorride ndr) ed è stata la Federazione stessa ad interessarsi. Ho conosciuto il sitting e non ho più smesso".

Finisce 1-1 al "Savini" di Notaresco. Gelonese illude i laziali, poi il pareggio di Pietrantonio

Calcio: Teramo e Roma City si spartiscono la posta in palio

TERAMO CALCIO Di Giorgio, Pietrantonio, Cangemi, Cipolletti, Esposito, Galesio (16'st Tourè), D'Egidio (46'st Bustos), Pavone (32'st D'amore), Ferraioli, Menna, Loncini (32'st Sanseverino) PAN-

CHINA Torreggiani, Pepe, Capitano, Baumwollspinner, Brugarello **ALLENATORE** Pomante
ROMA CITY Matei, Delmastro (34'st Cavacchioli), Fradella,

Barberini, Alari, Scognamiglio, Pellegrini (12'st Bonello), Marchi (34'st Calisto), Gelonese, Hernandez, Teraschi (28'st Piccioni) **PANCHINA** Pappalardo, Sablone, Trasciani,

Battistoni, Di Fabio **ALLENATORE** Maurizi
MARCATORI 10'pt Gelonese (R), 22'st Pietrantonio
ARBITRO Grieco di Ascoli Piceno



ASSISTENTI Raschiatore di San Benedetto del Tronto e Silvestri di Ascoli Piceno

NOTE Ammoniti Gelonese, Cavacchioli (R) Pietrantonio, Bustos (T) Rec 1' pt - 5'st

Ricomincia da un punto in trasferta il campionato del Roma City, dopo la rocambolesca sconfitta di domenica in casa contro il Sora. La squadra di Maurizi non va oltre l'1-1 in trasferta contro il Teramo sul campo neutro di Notaresco. Comincia bene la squadra capitolina che al 10' trova il vantaggio con Gelonese, abile a raccogliere una respinta corta di Di Giorgio su tiro da fuori di Hernandez e a batterlo con un pallonetto morbido. Il Teramo prova a reagire subito e prima dell'intervallo sfiora due volte il goal, ma prima Matei e poi Scognamiglio sono bravi a respin-

gere le avanzate dei padroni di casa. Nel secondo tempo il Roma City parte forte nuovamente e al 5' sfiora il gol del raddoppio con un gran tiro di Pellegrini che sfiora l'incrocio dei pali. Intorno alla metà del secondo tempo il Teramo trova però il pari con Pietrantonio, che raccoglie un cross dalla sinistra e di testa incrocia bene mattendo Matei. Nel finale entrambe le squadre provano a vincerla e a non accontentarsi del pareggio. All'95' è Sanseverino a sprecare un'ottima occasione, mentre tre minuti più tardi è Piccioni ad avere la palla dell'1-2 ma a calciare sul fondo da buona posizione. È l'ultimo squillo di una partita che le due squadre hanno giocato con alta intensità e che hanno provato a vincere fino all'ultimo minuto, e che alla fine termina con un risultato giusto.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

A Roma nel Museo Casa di Goethe

Max Liebermann. Un impressionista di Berlino

Con il titolo "Un impressionista a Berlino", il Museo Casa di Goethe, in Via del Corso 18, presenta a Roma (inaugurazione venerdì 20 settembre alle ore 19.00) la prima ampia retrospettiva italiana dedicata al pittore e incisore ebreo tedesco Max Liebermann (1847-1935), artista berlinese considerato oggi il più importante esponente dell'impressionismo tedesco. Allievo in un primo tempo alla scuola di Carlo Steffek, successivamente studia alla scuola

d'arte di Weimar dove, inizialmente, subisce l'influsso del pittore ungherese Munkácsy, soprannome di Michael von Lieb, e di Josef Israel, Max Liebermann si trasferisce in Francia dove dal 1873 al 1878 studia a Barbizon con Jean-Francois Millet che lo avvicina all'impressionismo e alla conoscenza delle opere di Manet e di Courbet. Attraverso questa esperienza, Liebermann passa dal verismo imperante nella prima età dell'Ottocento a forme impressionistiche della

scuola francese. Tornato a Berlino nel 1884, nel 1899 è stato eletto presidente della "Nuova Secessione". Oltre ai suoi stretti contatti con la Francia e con i Paesi Bassi, anche l'Italia ha svolto un ruolo decisivo nella sua carriera artistica. Ha infatti effettuato numerosi viaggi in Italia e le sue opere sono entrate a far parte delle prestigiose collezioni museali di Venezia, Firenze, Milano, Roma e Trieste, molte delle quali sono riunite per la prima volta nell'esposizione

romana. Numerose anche le sue opere presenti, oltre che in musei tedeschi, all'Aia, a Praga, a Strasburgo, a Vienna, a Hannover e a Washington. La mostra presenta inoltre dipinti raffiguranti il suo giardino sul lago di Wannsee nei pressi di Berlino, scene di famiglia e ritratti provenienti dal museo Liebermann - Villa am Wannsee e da collezioni private. L'esposizione, che resta aperta fino al prossimo 9 febbraio, è allestita in collaborazione con il



Nella foto, "Ragazzi al bagno", 1899, Galleria d'Arte Moderna di Milano

Museo "Liebermann - Villa am Wannsee" e con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia a Berlino e l'Ambasciata della Repubblica Federale di

Germania a Roma. Il catalogo della mostra "Max Liebermann in Italia" è pubblicato in tedesco e italiano.

Svetlana Celli

Oggi in TV giovedì 19 settembre



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgnumattina
07:00 - Tg1
07:10 - Che tempo fa
07:15 - Tgnumattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9
Ep 9 - Episodio 9
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Kostas St 1 Ep 3 - Episodio 3
22:35 - Kostas St 1 Ep 4 - Episodio 4
23:35 - Porta a porta
23:55 - Tg1
23:59 - Porta a porta
01:20 - Sottovoce
01:50 - Che tempo fa
01:55 - Rai - News



06:00 - Piloti
06:05 - Medici in corsia
06:55 - La Nave dei Sogni - Palau
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2 Didascalia
10:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è Direttore Antonio Preziosi
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - Gli Specialisti St 4 Ep 4 - Un alibi per la vita
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:30 - Tg Sport TG Sport Sera
18:48 - Meteo 2
18:50 - Medici in corsia St 3 Ep 6 - Le ragioni del cuore
19:36 - Medici in corsia St 3 Ep 7 - Effetti collaterali
00:15 - Generazione Z
01:17 - Meteo 2
01:25 - I Lunatici
02:30 - Radiocorsa
03:30 - Casa Italia
05:30 - Tg2 Eat Parade
05:45 - Piloti



06:00 - Rai - News
08:00 - Agorà
09:30 - Re Start
10:30 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Piazza Affari
15:00 - TG3 LIS
15:05 - TGR Puliamo il mondo
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Hudson e Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:20 - Riserva Indiana
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Donne sull'orlo di una crisi di nervi
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Welcome to Paradise
01:30 - Cronache di donne leggendarie
02:05 - Rai - News



06:00 - belli dentro - halloween
06:22 - ricomincio da taaac - ciak speciale
06:25 - tg4 - ultima ora mattina
06:45 - 4 di sera
07:45 - love is in the air - 66
08:45 - grand hotel - intrighi e passioni ii - ritorno al passato - i parte
09:45 - tempesta d'amore - 53 - 1atv
10:55 - mattino 4
11:55 - tg4 - telegiornale
12:20 - meteo.it
12:24 - la signora in giallo iii - delitto e' di scena - ii parte/cavaliere senza testa
14:00 - lo sportello di forum
15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno
15:28 - diario del giorno
16:19 - l'inferno sommerso - 1 parte
16:57 - tgcom24 breaking news
16:59 - meteo.it
17:03 - l'inferno sommerso - 2 parte
18:58 - tg4 - telegiornale
19:35 - meteo.it
19:39 - terra amara ii - 130
20:30 - 4 di sera
21:20 - dritto e rovescio
00:52 - sabato domenica e lunedì - 1 parte
01:22 - tgcom24 breaking news
01:24 - meteo.it
01:28 - sabato domenica e lunedì - 2 parte
03:09 - tg4 - ultima ora notte
03:27 - ricomincio da taaac - ciak speciale
03:32 - cuori estranei
05:06 - sei forte maestro ii - ospiti non graditi



06:00 - prima pagina tg5
07:55 - traffico
07:58 - meteo.it
07:59 - tg5 - mattina
08:44 - mattino cinque news
10:50 - tg5 - ore 10
10:53 - grande fratello pillole
10:57 - forum
13:00 - tg5
13:39 - meteo.it
13:41 - grande fratello pillole
13:45 - beautiful - 1atv
14:10 - endless love - 138 - i parte - 1atv
14:45 - my home my destiny ii - 1atv
15:40 - grande fratello pillole
15:50 - la promessa - 277 - 1atv
16:55 - pomeriggio cinque
18:45 - la ruota della fortuna
19:42 - tg5 - anticipazione
19:43 - la ruota della fortuna
19:57 - tg5 prima pagina
20:00 - tg5
20:38 - meteo.it
20:40 - paperissima sprint
21:20 - grande fratello
00:40 - tg5 - notte
01:14 - meteo.it
01:15 - paperissima sprint
01:56 - ciak speciale '24 - ricomincio da taaac
01:59 - come un delfino - la serie
03:14 - soap



06:40 - chips - il falco e il cacciatore
07:34 - rizzoli&isles - over/under
08:27 - law & order: special victims unit - sotto copertura
10:23 - c.s.i. new york - vietato entrare
12:17 - grande fratello
12:25 - studio aperto
12:58 - meteo.it
13:00 - grande fratello
13:08 - sport mediaset - anticipazione
13:13 - sport mediaset
13:58 - america's cup
16:01 - magnum p.i. - bersaglio numero uno
16:56 - person of interest - rischio
17:51 - due uomini e 1/2 - blocco noi proprio mentale
18:15 - grande fratello
18:21 - studio aperto live
18:29 - meteo
18:30 - studio aperto
18:59 - studio aperto mag
19:30 - c.s.i. - scena del crimine - la freccia di cupido
20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - voci
21:20 - morbius - 1 parte - 1atv
22:50 - tgcom24 breaking news
22:53 - meteo.it
22:56 - morbius - 2 parte - 1atv
23:25 - birds of prey e la fantasmagrica rinascita di harley quinn - 1 parte
00:15 - tgcom24 breaking news
00:18 - meteo.it
00:21 - birds of prey e la fantasmagrica rinascita di harley quinn - 2 parte
01:28 - ciak speciale - ricomincio da taaac
01:31 - studio aperto - la giornata
01:43 - sport mediaset - la giornata
01:58 - giga strutture - mega hotel: sfida contro la gravita'
03:28 - feroci! - messico
04:14 - schitt's creek - il ritorno di sunrise
04:35 - supercar - i misteri di chintown - i parte
05:21 - chips - i vigilanti

la Voce
la testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sei un utente del quotidiano "la Voce" nelle leggi: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

